



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Prot. n. 6072/4.5

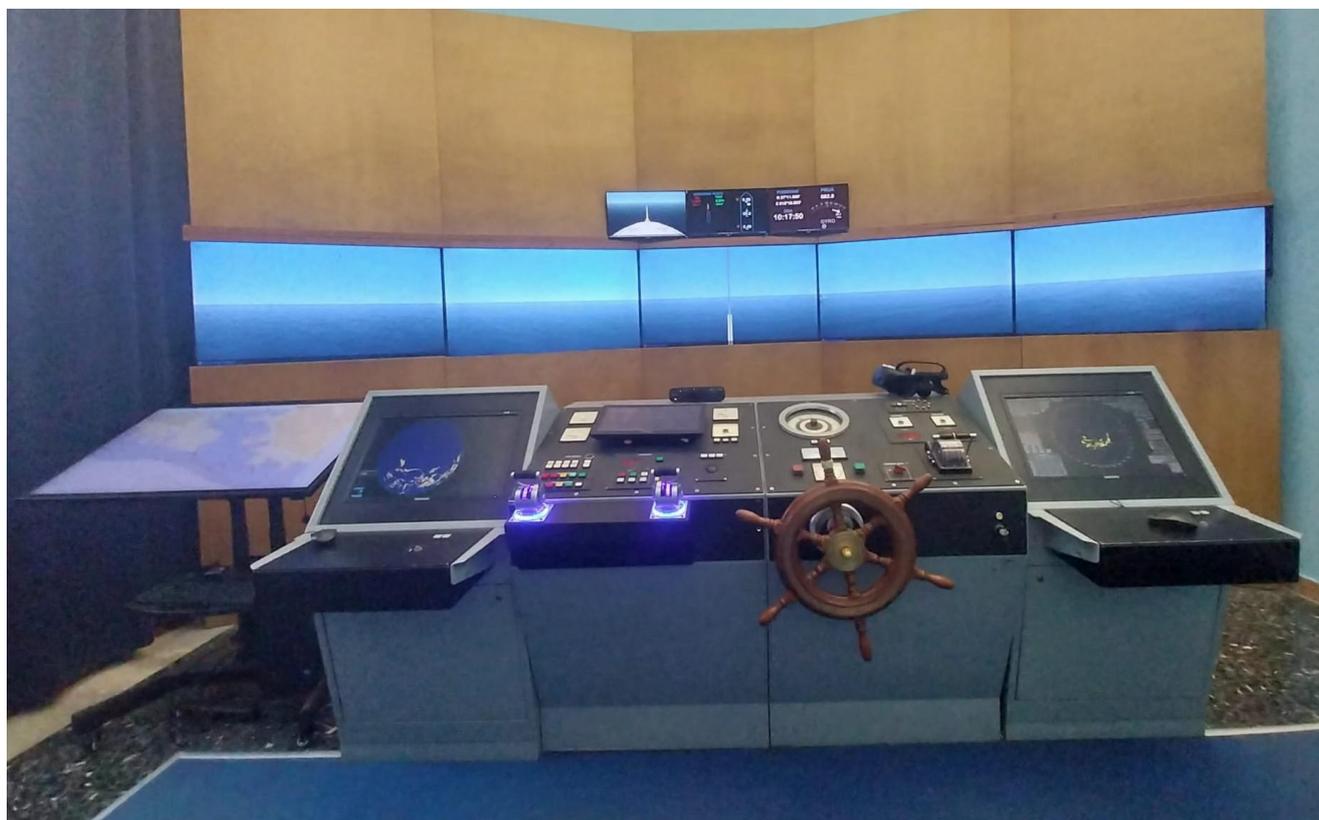
Siracusa, 14/05/2025

Classe V CN

Indirizzo di studi: Trasporti e Logistica

Articolazione: Conduzione del Mezzo

Opzione: Conduzione del Mezzo Navale



Docente coordinatore: Prof. Salvatore Ambrogio

Siracusa, lì 15/05/2025

Data di approvazione 07/05/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Aloscari Pasquale



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 2 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (COMPONENTE DOCENTI)

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
AMBROGIO SALVATORE <i>(COORDINATORE)</i>	SCIENZE NAVIGAZIONE (INSEGNANTE TEC. PRATICO)
COSTANZO MARIA	<i>ITALIANO, STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>
FINOCCHIARO GIUSEPPE	MATEMATICA
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA
IMBALZANO CARLO	MECCANICA E MACCHINE
MALARBI' DANILO	ELETTROTECNICA
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE
PALMA DOMENICO	SCIENZE NAVIGAZIONE
PIRRUCCIO SALVATORE	<i>MECC E MACCHINE</i> (INSEGNANTE TEC. PRATICO)
SPINELLA ANTONIO	ELETTROTECNICA (INSEGNANTE TEC. PRATICO)
SALEMI GIUSEPPINNA VERONICA	RELIGIONE
VINCI MARIAGABRIELLA	<i>LINGUA INGLESE</i>

COMMISSARI INTERNI

MALARBI' DANILO	ELETTROTECNICA
PALMA DOMENICO	SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
VINCI MARIAGABRIELLA	LINGUA INGLESE

 A. RIZZA	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 3 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

CONTENUTO DEL DOCUMENTO:

PARTE PRIMA

Quadro generale scuola - territorio

1. La scuola e il territorio
2. Fonti di legittimazione normativa
3. Profilo professionale
 - COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI
 - PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)
 - SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

PARTE SECONDA

Attività di competenza del C.d.C. - relazione finale

1. Presentazione della classe
2. Programmazione generale e sua realizzazione
3. Obiettivi generali (o trasversali) raggiunti
4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi
5. Attività integrative e complementari
6. Verifiche e valutazioni
7. CLIL nelle classi quinte
8. Attività di preparazione all'Esame di Stato – Cittadinanza E Costituzione
9. Relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti

ALLEGATI:

- Allegato A (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025) Griglia di valutazione della prova orale
- Allegato 1 griglia di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 2 Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Allegato 3 Modulo di orientamento formativo
- Approvazione del documento

 <p>A. RIZZA</p>	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 4 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PARTE PRIMA

1. La scuola e il territorio

Dall'anno scolastico 2013-2014, l'ISTITUTO TECNICO PER I TRASPORTI E LA LOGISTICA, già ISTITUTO TECNICO NAUTICO "Gaetano Arezzo della Targia", è stato aggregato all'ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "A. RIZZA", mantenendo però intatte le sue peculiarità e la sua tipologia.

L'istituto istruzione superiore "A. Rizza" è articolato al suo interno nei seguenti indirizzi di studio: **Amministrazione, finanza e marketing – Turismo - Grafica e comunicazione - Trasporti e Logistica** (già istituto tecnico nautico "Gaetano Arezzo Della Targia"). Fondato già dal 1944, nel 1947 l'Istituto Tecnico Nautico statale fu intitolato dal Comune di Siracusa a Gaetano Arezzo della Targia, Ufficiale della Marina militare italiana, per ricordare l'esempio di un uomo legato al mare, al senso del dovere ed ai sentimenti di solidarietà che caratterizzano la gente di mare. Dall'anno scolastico 2010-2011, con la riforma degli Istituti Tecnici e Professionali, l'Istituto Tecnico Nautico è confluito nel settore tecnologico "Trasporti e logistica". L'Istituto è da sempre un riferimento per la marineria mercantile nazionale e, grazie alla specializzazione nautica che contraddistingue il piano di studio, diversi diplomati intraprendono la carriera marittima avviandosi a ricoprire cariche manageriali a bordo delle navi mercantili. L'Istituto fornisce un percorso formativo flessibile che permette agli alunni, al termine degli studi, sia di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, sia di affrontare proficuamente l'istruzione universitaria. Diversi diplomati si dedicano all'attività lavorativa in mare alla quale l'istruzione nautica è istituzionalmente orientata che li porterà, all'apice della carriera, a diventare comandanti o direttori di macchina di navi mercantili.

Dal 2021, nel porto di Siracusa, c'è l'approdo di navi da crociera ormai di diverse compagnie di navigazione come MSC Crociere, Seabourn Cruise Line, Aida Cruises e Royal Caribbean.



Il Grande Progetto Potenziamento del Porto Commerciale di Augusta invece punta a creare, all'interno dell'area portuale, una nuova zona commerciale per lo svolgimento del traffico container intermodale (mare-strada, Roll on-Roll off, mare-ferrovia) e transhipment (mare-mare). Il porto di Augusta rappresenta, infatti, uno degli assi portanti della strategia di potenziamento del sistema logistico siciliano, basato sulla stretta integrazione tra lo scalo siracusano, l'interporto di Catania e il futuro "sistema portuale" di Siracusa. L'opera rientra nell'ambito del progetto di completamento del Porto Commerciale di Augusta, con il fine di sviluppare il traffico commerciale di contenitori impiegando navi di grandi dimensioni. Infine la realizzazione del collegamento ferroviario del porto di Augusta, consentirà di realizzare la connettività multimodale, per una nuova mobilità integrata e sostenibile. Lo scalo di Augusta costituisce un nodo Core della Rete Transeuropea TEN-T e, oltre ad essere un porto petrolchimico, è anche un rilevante porto commerciale che, tuttavia, finora non ha potuto beneficiare di un collegamento ferroviario in grado di assicurarne la totale intermodalità e ciò sicuramente contribuirà nell'azzeramento del gap infrastrutturale tra i porti del nord e del sud, condizione necessaria per uno sviluppo equilibrato dell'intero Paese. Questo potrebbe consentire alla città di Siracusa di ripartire economicamente e di rappresentare un auspicabile potenziamento dell'offerta lavorativa anche per i nostri studenti.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 5 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

2. Fonti di legittimazione normativa

Fonti di legittimazione normativa:	Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006 Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007; Regolamento e Linea Guida Istituti Tecnici 2010 e 2012 Protocollo d’Intesa MIUR-MIT aprile 2013 Legge 107 del 13 luglio 2015 La Buona Scuola D.lgs. 71/2015 e decreti attuativi Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 25 luglio 2016 Decreto del Direttore generale delle autorità portuali 19 dicembre 2016 Nota DGOSV Prot. 5190 del 11 maggio 2017 Decreto Interministeriale 28 giugno 2017 – MIT- MIUR – Comando Generale CCPP Nota DGOSV Prot. 1062 del 22-01-2018 Decreto MIT 10 ottobre 2018 n. 119
---	---

3. Profilo professionale

➤ **COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI**

Il corso di studi prevede un biennio comune, seguito da un triennio (biennio e monoennio) di specializzazione Conduzione del Mezzo (CMN-CAIM), Logistica. Ciò implica che le classi sono ricostituite al terzo anno con significative modifiche del consiglio di classe (componente docente/alunni).

Considerato che il diploma rilasciato dagli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) costituisce titolo abilitante alla professione di allievo ufficiale di coperta o di macchina, il MIUR, d’intesa con il MIT, ha predisposto “Quadri Sinottici”, che prescrivono la rispondenza alle indicazioni minime per il “Percorso formativo per accedere alle figure professionali di Allievo Ufficiale di coperta e Allievo Ufficiale di macchina”:

- **Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione del Mezzo Navale - STCW (Amended 2010) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03 - DM 25/07/2016, DM 22/11/2016, DM 19/12/2016.**
- **Piano di Studi CAIM – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI - Riferimento: Linee Guida - Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione di Appareti e Impianti Marittimi - STCW (Amended 2010) Regola AIII/1 – IMO Model Course 7.04 - DM 25/07/2016, DM 19/12/2016, DM 22/11/2016**

in cui confluiscono le Indicazioni Nazionali di cui al D. P.R.88/2010 e le competenze della Gente di mare come declinate dal Decreto MIT 26/07/2016 (Requisiti per il rilascio delle certificazioni per il settore di coperta e macchina per gli iscritti alla gente di mare ai sensi della convenzione STCW). Il MIUR ha quindi l’obbligo di monitorare l’andamento della formazione marittima erogata dalle scuole statali e la coerenza della stessa con quanto declinato nella normativa vigente e cogente sinora citata. Per avere uno strumento certo da utilizzare, il MIUR ha certificato gli Istituti Trasporti e Logistica TTNL (ex nautici) secondo la UNI EN ISO 9001:2015 (TUV certificato n.50 100 1484 rev.2).

I percorsi standard certificati secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015 sono monitorati dalla Direzione Generale dell’Istruzione Tecnica e Formazione Professionale del MIUR, mediante audit periodici e attraverso un sistema di monitoraggio digitale nazionale, la Piattaforma digitale denominata “Piattaforma Sidi”, in Applicazione delle Direttive Ue 20081106/CE e n.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 6 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

2012/35/UE sui livelli minimi di formazione della gente di mare e attuazione della normativa internazionale STCW/78, versione Manila 2010.

I docenti delle discipline tecniche (scienze della navigazione, logistica, meccanica e macchine, elettrotecnica elettronica, inglese, diritto, complementi di matematica) registrano quotidianamente gli argomenti svolti dando riscontro dell'andamento del programma in ciascuna scuola e ciascuna classe, come richiesto dalla commissione europea di vigilanza.

Tale specificità degli istituti ex nautici comporta un notevole impegno collegiale dei dipartimenti disciplinari e una accurata progettazione per competenze sia disciplinari che pluridisciplinari. La valorizzazione della metodologia di tipo laboratoriale (analisi teorica ed applicazione tecnico/pratica) costituisce inoltre il punto di forza della didattica del nostro istituto.

Il monitoraggio dell'andamento della progettazione disciplinare è effettuato con prove per classi parallele previste nel I e II quadrimestre.

Sono previste prove nazionali di Inglese Marittimo - Scienze della navigazione - Meccanica e macchine - Prove esperte interdisciplinari, nell'ambito del progetto nazionale MIUR per la Formazione Marittima.

PECUP – Profilo Educativo- Culturale e Professionale dello studente a conclusione del II ciclo degli ITTL- opzione CMN (DPR 88 del 15 marzo 2010)

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica":

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

 <p>A. RIZZA</p>	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 <p>Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...</p>
Pagina 7 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Articolazione Conduzione del Mezzo Navale – CMN

La classe 5C appartiene all’opzione **CMN - Conduzione del mezzo navale**.

L’opzione “Conduzione del mezzo navale” afferisce all’articolazione “Conduzione del mezzo”. Nell’articolazione “Conduzione del mezzo”, opzione “Conduzione del mezzo navale”, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell’ambiente e l’economicità del processo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’ indirizzo “Trasporti e Logistica” – Articolazione: “Conduzione del mezzo” - opzione “Conduzione del mezzo navale” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell’Allegato A - **DPR 88 del 15 marzo 2010**), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all’attività marittima.
2. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
3. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
4. Gestire l’attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l’ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
5. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
6. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
7. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Durata degli studi: 5 anni (totale ore di insegnamento 5760)

Struttura del curriculum

Il titolo di studio conseguito (già Perito dei Trasporti e della Logistica - articolazione Trasporti – Conduzione del mezzo) mantiene la corrispondenza al titolo di "ASPIRANTE AL COMANDO DI NAVI MERCANTILI".

A seguire viene pubblicato il quadro orario dell’intero percorso quinquennale:



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 8 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Quadro Orario del 1° biennio del "Settore Tecnologico - Trasporti e logistica"

DISCIPLINE	1° BIENNIO	
	CL. 1	CL. 2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua Inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed Economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Geografia	1	//
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	20	20
Scienze integrate (Fisica)	3(1)	3(1)
Scienze integrate (Chimica)	3(1)	3(1)
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3(1)	3(1)
Tecnologie informatiche	3(2)	
Scienze e tecnologie applicate **		3
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	12	12
Totale ore complessivo (settimanale)	33	32

() Le ore tra parentesi sono in compresenza con l'I.T.P.

** "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferisce all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo biennio.

**Quadro Orario del 2° biennio e 5° anno del "Settore Tecnologico - Trasporti e logistica
Opzione Conduzione del Mezzo Navale"**

DISCIPLINE	2° biennio		5° anno
	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Totale ore di attività e insegnamenti generali	15	15	15
Complementi di matematica	1	1	
Elettrotecnica, elettronica e automazione	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	2
Meccanica e macchine	3	3	4
Sc. della navigazione, struttura e costruzione del mezzo	5(4)	5(5)	8 (6)
Logistica	3	3	
Totale ore di attività e insegnamenti di indirizzo	17	17	17
di cui in compresenza	17		10
Totale ore complessivo (settimanale)	32	32	32



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 9 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Per alcune discipline a carattere professionalizzante è prevista la presenza dell’Insegnante Tecnico Pratico che insieme al teorico, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi prefissati per la materia di competenza.

Docente	Disciplina	Continuità didattica	Disciplina prevista per il
COSTANZO MARIA	Lingua e letteratura italiana	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
COSTANZO MARIA	Storia, cittadinanza e costituzione	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
VINCI MARIAGABRIELLA	Lingua inglese	1° e 2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
FINOCCHIARO GIUSEPPE	Matematica	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
GIGLIO PIERO	Diritto ed economia	1° e 2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
MALARBI' DANILO	Elettrotecnica	2° biennio, 5° anno	2° biennio, 5° anno
SPINELLA ANTONIO	Es. di Elettrotecnica	2° biennio, 5° anno	2° biennio, 5° anno
PALMA DOMENICO	Scienze della navigazione	2° biennio, 5° anno	2° biennio, 5° anno
AMBROGIO SALVATORE	Es. di Scienze della navigazione	4 e 5° anno	2° biennio, 5° anno
IMBALZANO CARLO	Meccanica e macchine	5° anno	2° biennio, 5° anno
PIRRUCCIO SALVATORE	Es. di Meccanica	2° biennio, 5° anno	2° biennio, 5° anno
NERUCCI ANTONIO	Scienze motorie e sportive	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno
SALEMI GIUSEPPINA VERONICA	Religione	2° biennio, 5° anno	1° e 2° biennio, 5° anno

Presidente del Consiglio di classe

Prof. Aloscari Pasquale

Coordinatore del Consiglio di classe

Prof. Salvatore Ambrogio

Rappresentanti alunni

Marino Gabriele

Bordieri Gabriele



E la tabella che racchiude le competenze specifiche di indirizzo generale richieste dagli standard STCW per l'opzione CMN.

COMPETENZE SPECIFICHE DI INDIRIZZO GENERALI

**Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended
Manila 2010**

Funzione	Competenz a	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell' operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 11 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PROGRESSIONE FORMATIVA:

- istruzione/formazione post-secondaria,
- tirocinio professionale per accedere all'esame per conseguire il titolo di ufficiale di macchine della marina mercantile.
- Istruzione superiore universitaria,

SBOCCHI PROFESSIONALI

Sono individuati nei seguenti settori:

- ufficiale della marina mercantile.
- strutture di trasporto portuali, aeroportuali ed intermodali;
- organizzazione e gestione delle aziende ed agenzie di trasporto e spedizioni,
- gestione dei sistemi informatici e telematici delle strutture del trasporto,
- Assistenza e controllo del traffico aereo, marittimo e terrestre;
- protezione della fascia costiera dall'inquinamento e monitoraggio dell'ambiente marino e terrestre;
- organizzazione e gestione dello sfruttamento e della commercializzazione delle risorse marine;
- libera professione come perito nel settore del trasporto marittimi.

➤ **PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex ASL)**

I PCTO sono una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiutano a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, è una delle innovazioni più significative della legge 107 del 2015 (La Buona Scuola) in linea con il principio della scuola aperta. La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", disponeva l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici della scuola secondaria. Chiamati adesso **PCTO**, rappresentano un percorso formativo che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

Nel corso del triennio gli studenti sono stati impegnati in diverse attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità nel relativo ambito di indirizzo, mettendo in atto una didattica laboratoriale che consentisse di superare il gap tra sapere e saper fare, operare confronti tra il sapere tecnico e quello pratico e avere un primo contatto con il mondo del lavoro.

L'Alternanza scuola lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti Tecnici stabiliva inizialmente una durata complessiva, per la classe in oggetto, in almeno 400 ore, da distribuire nel terzo, quarto e quinto anno di corso.

Nell'anno scolastico 2018/2019 le ore di **PCTO** sono state rimodulate, stabilendo un minimo di 150 ore nei tre anni.

Gli alunni appartenenti alla classe 5C CMN hanno svolto 226 ore di PCTO. **Il progetto triennale dell'istituto per le attività di PCTO svolte dai propri studenti può essere così sintetizzato:**



I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 12 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Terzo Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: Formazione sicurezza per studenti in alternanza scuola lavoro.
- **PCTO** imbarco a bordo Cruise Ausonia dove con l’ausilio dell’equipaggio di bordo, le attività formative sono state effettuate in nave durante la navigazione.
-
- Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.
- Learning by doing attraverso l’utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell’Istituto.

Quarto Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: refresh sulla tematica della sicurezza per studenti in **PCTO**. Incontro con Marina Militare nell’ambito delle attività di orientamento.
- **PCTO** imbarco a bordo Cruise Ausonia dove con l’ausilio dell’equipaggio di bordo, le attività formative sono state effettuate in nave durante la navigazione.
- Learning by doing attraverso l’utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell’Istituto.



Quinto Anno

- Partecipazione a convegni – seminari: partecipazione al corso online sulla sicurezza per studenti in **PCTO**.
- Incontri con Marina Militare nell’ambito delle attività di orientamento.
- Percorsi multimediali con aziende.
- Seminari con Comandanti di navi mercantili, Ufficiali di Coperta e di Macchina.
- Learning by doing attraverso l’utilizzo di attrezzature, strumentazioni presenti nei laboratori dell’Istituto.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 13 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

RIEPILOGO ATTIVITA' DEI PERCORSI PCTO

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - SRTH024016 - G.A. DELLA TARGIA – Opzione CMN

DATI RELATIVI ALLE ESPERIENZE DI PCTO PER LA CLASSE QUINTA OPZIONE 5C CMN

Periodo	Ore Aula	Ore Azienda	Azienda Partner	Descrizione attività
A.S. 2022-2023	4		ANFOS / MIUR	Corso Sicurezza sul lavoro
	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	24	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Ausonia. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
A.S. 2023 - 2024	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica
	8	40	GRIMALDI GROUP	Imbarco sulla Cruise Roma. Con l'ausilio dell'equipaggio di bordo, le attività formative vengono effettuate in nave durante la navigazione
			YOUTHEMPOWERED	Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill.
		4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all' Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
		4,5	CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA	Conferenza sulla prevenzione dell'inquinamento marino causato dalle navi e sull'Etica e valori delle forze armate.
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo delle navi Borsini e Orione in porto a Siracusa
		4	GUARDIA DI FINANZA	Visita a bordo delle navi della GDF presso il porto di Siracusa
	3	METEO3B	Seminario sulle attività di nowcasting e stesura di bollettini meteorologici giornalieri con diffusione a mezzo social network.	
A.S. 2024 - 2025	16		ISTITUTO SUPERIORE "A. RIZZA"	Utilizzo dei laboratori didattici per una formazione specialistica.
	3	8	VTS MESSINA & VTMIS MESSINA	Visita formativa presso VTS di Messina assistere al monitoraggio delle unità navali in passaggio nello Stretto di Messina.
		4	MARINA MILITARE	Visita a bordo della nave Dattilo in porto a Siracusa
		4,5	MARINA MILITARE	Esercitazione antincendio a bordo della nave Gregoretti
	4		ATENA	Conferenza Area ECA - Mediterraneo
	6		FONDAZIONE ITS DI CATANIA, GAETA, VENEZIA	Conoscenza del Sistema Nazionale degli ITS e delle opportunità che questo segmento della formazione può offrire ai giovani
		40	CODER'Z	Un percorso multimediale costituito da 10 unità di approfondimento, che introducono al mondo della programmazione informatica, dalla logica, che permette di progettare e sviluppare un programma, ai linguaggi di programmazione più utilizzati, tra i quali Javascript.
	4,5	ASSOCIAZIONE ASTER	Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all' Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.	
TOT ORE	84	142		226

 <p>A. RIZZA</p>	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 14 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

➤ SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

Dall'anno 2013/14 l'Istituto ha avviato, sotto la guida del MIUR, insieme gli altri istituti per I Trasporti e la Logistica italiani, l'iter per il conseguimento della Certificazione di Qualità. Obiettivo delle attività era quello di certificare tutti gli istituti che si occupano di erogare formazione marittima, dimostrando la rispondenza agli standard internazionali dei percorsi del settore marittimo, per consentire la validità internazionale del titolo professionale. L'intero processo, descritto nelle linee guida elaborate nell'ambito del Sistema Gestione Qualità per la formazione marittima – QUALI.FOR.MA, riguardante l'erogazione del servizio per la formazione curricolare, è attualmente certificato dall'ente terzo "TUV SUD". In tale ottica l'istituto possiede già dall'inizio del percorso una figura di sistema che ha coordinato tutte le azioni di accompagnamento per il conseguimento delle certificazioni. In primo luogo è stata definita la documentazione di base del sistema, personalizzata per l'istituto, necessaria per definire l'erogazione del servizio didattico, controllandolo, verificandolo e validandolo in tutte le sue fasi (progettazione, programmazione, erogazione, valutazione, verifica, validazione, etc...), conformemente agli standard STCW (Standards for Training, Certification and Watchkeeping) e, in particolare, al suo emendamento Manila 2010, alle norme volontarie e alla legislazione nazionale, da applicare in ogni caso. Attori delle attività sono i componenti dell'intero personale dell'istituto, sia docente che ATA.

A seguito di dette attività, ed anche a seguito dell'accertamento dei requisiti e dell'esistenza dei presupposti, con verifiche ispettive da parte dell'Ente Certificatore TUV SUD, l'istituto ha ottenuto, insieme a tutto il sistema dei nautici ed al ministero, la Certificazione di Qualità ai sensi della norma ISO 9001-2015. La documentazione (manuale, procedure e allegati) è pubblicata sul sito.

Ogni Anno Scolastico, viene elaborata e mantenuta aggiornata la documentazione di sistema, sia quella generale, a cura del RSGQ, che quella individuale, elaborata dai singoli docenti, in merito alla evidenza e tracciabilità dei contenuti curricolari; il tutto è sottoposto al monitoraggio e approvazione della Dirigenza scolastica. In seguito ai rilievi conseguenti all'Audit dell'EMSA da cui scaturì l'intensa attività interlocutoria finalizzata a fornire informazioni ed evidenze oggettive sui requisiti del sistema, viene data totale dimostrazione che siano stati effettivamente recepiti i Piani di studio, di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017, e che, di conseguenza, in tutte le classi siano stati concretamente erogati i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM. Nelle relazioni finali è contenuta la seguente dichiarazione, che è anche un'assunzione di responsabilità:

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Il monitoraggio è inoltre effettuato, a livello nazionale, con l'utilizzo di una piattaforma informatica ospitata sul SIDI, che consente di controllare l'erogazione effettiva del servizio da parte dei docenti, appartenenti a tutti gli istituti nautici, le cui discipline siano riportate sui piani di studio del decreto del MIT 25 luglio 2016.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 15 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

PARTE SECONDA

Attività di competenza del Consiglio di classe

1. Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 14 allievi, 11 maschi e 3 femmine, provenienti dalla stessa quarta dello scorso anno. La maggior parte degli studenti sono pendolari e provengono da diversi contesti territoriali. La classe ha avuto un percorso didattico lineare, garantito dalla continuità degli stessi docenti per quasi tutte le discipline. Inoltre per un alunno è stato elaborato dal consiglio di classe un Percorso Formativo Personalizzato (PFP) inerente al progetto "Studenti Atleti di Alto Livello". Il Consiglio di Classe ha attuato, sin dall'inizio del triennio, un lavoro metodico e coordinato per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni valorizzandone le singole specificità. Da parte loro gli studenti hanno dimostrato un apprezzabile impegno nello studio, soprattutto nel corso dell'ultimo anno scolastico; tuttavia capacità, predisposizione e, soprattutto, interessi piuttosto diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto, che, al termine del corso di studi, non risultano omogenei. Vi sono studenti che hanno dimostrato buona motivazione e impegno, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo così una autonoma capacità di orientamento. Mettendo dunque a frutto proficuamente tutte le opportunità fornite loro, hanno ottenuto, alla fine del percorso di istruzione, una preparazione accurata nella totalità delle discipline. Alcuni studenti, pur evidenziando un certo impegno, non è riuscito a esprimersi in modo convincente e propositivo nelle attività e nella discussione in classe. I risultati di questi allievi pertanto appaiono mediamente discreti o soddisfacenti. Infine alcuni allievi hanno mantenuto negli anni differenziazioni in ordine alle capacità, all'impegno ed alla continuità del lavoro domestico. Essi, con tale comportamento, hanno evidenziato in qualche disciplina, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, permangono una modesta capacità rielaborativa ed una certa fragilità, che hanno comportato valutazioni che si collocano complessivamente nell'ambito della sufficienza. I rapporti fra docenti e studenti della classe sono risultati complessivamente buoni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un certo interesse per le attività svolte in classe mostrando una certa curiosità. Notevole interesse hanno riscontrato alcune attività integrative e complementari, soprattutto nell'ambito dei percorsi di PCTO che hanno visto protagonista l'intera classe. Queste iniziative hanno svolto un'azione non secondaria nella crescita umana, nello sviluppo delle capacità relazionali e nel conseguimento di competenze immediatamente spendibili nel mondo del lavoro. Infine, nonostante la disomogeneità dei vari alunni, l'andamento disciplinare è risultato più che adeguato al contesto scolastico in tutte le attività svolte.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 16 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Nel sito internet del Ministero si dedica un intero paragrafo, intitolato Il valore orientativo del colloquio, alla centralità dell'orientamento nell'esame di stato. Il colloquio dell'Esame di Stato assume un valore orientativo: data la sua dimensione pluridisciplinare, mette il candidato in condizione di approfondire le discipline a lui più congeniali. Per tale motivo, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni inserite nel Curriculum dello studente: da qui emergono, infatti, le esperienze formative del candidato nella scuola e nei vari contesti non formali e informali.

In proposito, il 22 dicembre 2022 il Ministro dell'istruzione e del merito firmava le Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022), che prevedevano lo svolgimento di moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, a cominciare dal corrente anno scolastico. L'11 ottobre 2023 il MIM pubblica la circolare n. 2790 intitolata: "Piattaforma "Unica" per la fruizione dei servizi messi a disposizione di studentesse, studenti e famiglie e principali indicazioni operative". La circolare, rivolta alle famiglie, agli studenti e a tutto il mondo dell'istruzione, è molto dettagliata in riferimento a E-portfolio, tutor, piattaforma, ecc. L'allegato B alla circolare, rivolto al solo personale scolastico, fornisce indicazioni per l'attuazione delle Linee guida del 22.12.2022, ovvero:

- i moduli di orientamento sono obbligatori per tutte le scuole secondarie di I e II anno sin dall'anno scolastico 2023/24 e devono essere inseriti nel PTOF;
- i moduli devono essere progettati dai consigli di classe e sono trasversali (vedi allegato 3);
- creazione dell'e-portfolio orientativo personale delle competenze, comprendente la parte di autovalutazione dello studente e il cosiddetto "Capolavoro".

Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 17 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

2. Programmazione generale e sua realizzazione

Il Consiglio di classe, nella sua azione educativa si è proposto come obiettivo generale la formazione di un modello di cittadino moderno, consapevole dei suoi diritti e dei suoi doveri, aperto alle trasformazioni sociali e tecnologiche, capace di inserirsi nel tessuto sociale e produttivo apportandovi il proprio fattivo contributo grazie ad un'adeguata preparazione professionale.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF**, fa riferimento alla formazione dell'uomo e del cittadino, che costituisce la finalità educativa fondamentale della scuola, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, solidali, dotati di senso critico e di capacità di compiere scelte autonome.

L'educazione alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, alla libertà individuale e personale, all'accettazione del diverso saranno alcune delle finalità fondamentali che intende implementare questo consiglio di classe.

Lo sviluppo complessivo della persona sarà curato nei suoi molteplici aspetti: psicologico, culturale ed umano per guidarlo alla conclusione del ciclo educativo.

Le finalità educative si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il Consiglio di classe in linea con il **PTOF** recepisce le indicazioni europee e ministeriali attraverso la formulazione di obiettivi formativi trasversali alle discipline:

Le **finalità educative** conseguite, come delineate dal **P.T.O.F.**, sono:

- Attenzione alla persona ed educazione al rispetto degli altri e di sé;
- Promozione delle abilità tecniche e metodologiche;
- Promozione di conoscenze e competenze attraverso *scelte valoriali*, che rappresentino la condizione indispensabile per la promozione umana, culturale e professionale;
- Formazione dell'uomo e del cittadino, nell'intento di formare cittadini responsabili, liberi da pregiudizi, dotati di senso critico e autonomi nelle scelte personali;
- Educazione alla libertà individuale e personale, al rispetto delle regole, alla convivenza civile e alla legalità;
- Educazione al rispetto dell'ambiente ed ai valori fondamentali della società.

Le finalità generali si concretizzano in percorsi educativi e didattici trasversali, al cui raggiungimento tutte le componenti della scuola lavorano, adottando le strategie utili al loro conseguimento.

Il recupero dei debiti formativi

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, tutti i docenti hanno fatto un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione per materie. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

3. Obiettivi generali o trasversali raggiunti

Il corpo docente, nell'ambito delle riunioni programmatiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico, sulla base dei risultati scolastici ottenuti dagli allievi dell'istituto negli anni precedenti e in conformità alle disposizioni ministeriali relative alla programmazione modulare, ha individuato le seguenti **competenze e conoscenze trasversali** alle discipline:



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 18 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

1 IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper applicare un metodo di studio<input type="checkbox"/> Prendere appunti in modo efficace<input type="checkbox"/> Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti, anche informatiche e tipi di informazione in relazione ai tempi disponibili e agli obiettivi da raggiungere
2 PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Comprendere le consegne dei lavori assegnati<input type="checkbox"/> Comprendere quali sono gli strumenti per raggiungere gli obiettivi<input type="checkbox"/> Saper esporre i risultati ottenuti anche attraverso strumenti multimediali
3 COLLABORARE E PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Rispettare le scadenze e gli impegni concordati con gli insegnanti e i compagni Saper lavorare in gruppo in base alle indicazioni ricevute
4 COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper interagire con gli altri usando linguaggi appropriati alla situazione e al contesto<input type="checkbox"/> Saper ascoltare, individuare e annotare i punti-chiave di un discorso<input type="checkbox"/> Utilizzare i linguaggi specifici (economico-tecnico, matematico, informatico) per esprimere le proprie conoscenze disciplinari
5 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Pianificare in modo responsabile lo studio domestico<input type="checkbox"/> Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità<input type="checkbox"/> Rapportarsi con gli altri in modo rispettoso e collaborativo
6 INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute<input type="checkbox"/> Scrivere testi a carattere espositivo/informativo/argomentativo in modo appropriato e corretto<input type="checkbox"/> Fare inferenze e collegamenti
7 RISOLVERE PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti per risolvere situazioni problematiche in contesti diversi.<input type="checkbox"/> Utilizzare appropriatamente sia le procedure e gli strumenti della disciplina acquisiti sia le potenzialità offerte da pacchetti applicativi informatici<input type="checkbox"/> Individuare fonti e risorse adeguate alla risoluzione di casi e problemi<input type="checkbox"/> Raccogliere ed organizzare dati
8 ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni fornite/richieste<input type="checkbox"/> Ordinare e classificare i contenuti appresi secondo criteri noti<input type="checkbox"/> Costruire e verificare ipotesi Elaborare riflessioni personali, facendo inferenze e collegamenti anche con l'uso di dati, tabelle, grafici

 <p>A. RIZZA</p>	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 19 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

4. Modalità e strumenti di lavoro utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi

Collegialità:

Gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e, dopo analisi delle ragioni degli stessi, adottare le strategie più opportune per la loro eliminazione o, qualora se ne fosse ravvisata la necessità, la modifica degli standard in parola.

Le metodologie adottate dagli insegnanti sono state di tipo induttivo e deduttivo, a seconda degli argomenti e delle necessità.

I docenti, comunque, hanno affrontato gli argomenti di studio effettuando, ove possibile, collegamenti interdisciplinari per far cogliere ai ragazzi l'unità del processo di apprendimento, nonché per prepararli al colloquio pluridisciplinare d'esame.

Nelle materie tecniche l'attività didattica è stata costantemente supportata da esperienze di laboratorio.

Gli strumenti di cui si è avvalsa l'attività didattica sono stati oltre ai tradizionali testi in adozione, dispense di carattere scientifico e libri di contenuto letterario, software multimediali, computer. Tutto ciò si può così sintetizzare:

Modalità: lezione frontale e partecipata, problem solving, metodo induttivo, lavoro di gruppo, discussione guidata, simulazione.

Strumenti: domande formali e informali, componimenti e problemi, questionari, prove semistrutturata, prove di laboratorio, relazioni ed esercizi.

Agenda del Registro elettronico (strumento obbligatorio) è stata la piattaforma digitale Argo, indicata dalla scuola come registro ufficiale, con le sue app DidUP e Next, sulla quale sono state registrate tutte le attività giornaliere come da orario personale. Strumento di monitoraggio per le materie professionalizzanti è stata la piattaforma Sidi.

5. Attività integrative e complementari

Attività di recupero e sostegno

Per quanto riguarda il lavoro svolto nel presente anno, durante il primo periodo, tutti i docenti hanno effettuato un continuo recupero in itinere e di cui ciascuno farà menzione nella relazione finale individuale per materie. Nell'ultimo periodo del lavoro scolastico, per favorire la preparazione al colloquio d'esame si effettuerà ove possibile un'azione di ripasso degli argomenti studiati e di approfondimento interdisciplinare.

Attività di orientamento

Nell'ambito delle attività di orientamento sono state adottate le seguenti iniziative:

- Incontri con gli esponenti delle Forze Armate e della Capitaneria di Porto;
- Informazioni sulle possibilità occupazionali del territorio;
- Informazioni e video conferenze nel campo nautico per l'orientamento verso il mondo del lavoro.

Altre attività

Durante **quest'anno scolastico** gli alunni hanno avuto la possibilità di partecipare alle seguenti attività attivate dall'istituto:

- Partecipazione alla manifestazione del Sud Italia sull'orientamento all'Università e alle Professioni organizzata dall'associazione ASTER.
- Visita formativa presso VTS di Messina assistere al monitoraggio delle unità navali in passaggio nello Stretto di Messina e i loro obblighi.
- Attività di orientamento con istituti tecnici superiori (ITS) nell'ambito della mobilità delle persone e delle merci" (settore marittimo) ufficiale di coperta – macchine.

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 20 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

6. Verifiche e valutazioni

Analogamente a quanto precedentemente indicato, prima dell'interruzione, secondo quanto stabilito collegialmente, i docenti appartenenti al Consiglio di Classe hanno organizzato il loro lavoro secondo una programmazione modulare, prevedendo percorsi didattici comuni per classi parallele ed esplicitando, per ogni modulo i prerequisiti, gli obiettivi (in termini di conoscenze, capacità e competenze), i contenuti, le metodologie didattiche da adottare e gli strumenti di cui avvalersi, le verifiche da svolgere in itinere, i tempi, le tipologie e le modalità delle eventuali attività di recupero e di approfondimento.

Nel primo periodo, gli accertamenti di tipo formativo sono stati effettuati con test scritti, domande dal posto, esercizi da svolgere a casa, esercitazioni di laboratorio, relazioni, colloqui, lavori di gruppo effettuati durante lo svolgimento dei moduli, allo scopo di verificare la continuità nell'impegno di studio e l'acquisizione dei punti chiave degli argomenti trattati.

Verifiche

- Verifiche formative finalizzate al controllo *in itinere* del processo di apprendimento
- Verifiche sommative per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati
 - a. Prove scritte e orali
 - b. Prove strutturate e semi-strutturate
 - c. Questionari
 - d. Prove pluridisciplinari
 - e. Relazioni
 - f. Prove scritto-grafiche
 - g. Prove pratiche

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

I fattori di seguito elencati possono essere ritenuti validi sia per il primo periodo che per il secondo.

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso
- Livello della classe
- Situazione personale

Per la verifica dei risultati dell'apprendimento, a conclusione di ogni modulo, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono raggiungere, sono state utilizzate per alcune materie prove comuni per classi parallele, progettate nell'ambito delle seguenti tipologie:

- *Prove non strutturate*: tema, relazione, riassunti, commenti, analisi testuale, traduzione, problemi, prove grafiche, progetti, trattazione sintetica di argomenti, problemi a soluzione rapida, ecc.
- *Prove strutturate e semistrutturate*: test a scelta multipla, a risposta singola, vero/falso, di completamento, test a risposta aperta, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE. LIVELLI. IL NUOVO CREDITO SCOLASTICO.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali e per procedere ad una valutazione quanto più omogenea possibile, tra le varie discipline e tra i vari corsi, il collegio ha adottato una griglia di valutazione che stabilisce la corrispondenza tra obiettivi verificati e livelli di prestazione raggiunti ed ha proposto

La scheda seguente indica la tassonomia degli obiettivi cognitivi i cui indicatori di prestazioni, adeguate alle caratteristiche degli studenti del nostro Istituto, sono esplicitati, in decimi, per livello:

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 21 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Livello 1

Voto 1-2-3: Impegno e partecipazione assenti, preparazione inesistente, si esprime con gravi difficoltà ed errori. Non in grado di effettuare alcuna analisi né sintesi. Non ha autonomia di giudizio. Le sue conoscenze sono particolarmente scarse. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 2

Voto 4: Possiede conoscenze superficiali, parziali, imprecise ed incontra difficoltà nell'eseguire compiti, anche se non complessi, a causa di un impegno debole e di un metodo ripetitivo. Applica le sue conoscenze in modo non pertinente, non è in grado di rielaborarle; commette errori linguistici e comunica con poca chiarezza. Non ha raggiunto gli obiettivi minimi delle discipline.

Livello 3

Voto 5: Non rispetta sempre gli impegni; ha conoscenze frammentarie e presenta qualche incertezza nella comprensione e nella rielaborazione dei contenuti a causa di un impegno discontinuo e di un metodo di studio mnemonico; commette errori nell'applicazione e nell'analisi, ma coglie gli aspetti essenziali delle conoscenze; usa poco frequentemente un lessico appropriato. Ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi delle discipline.

Livello 4

Voto 6: Di norma assolve gli impegni e partecipa alle lezioni, possiede conoscenze non approfondite, ma non commette errori grossolani; è in grado di fare analisi, anche se parziali solo se guidato, grazie ad un impegno soddisfacente; possiede un'adeguata terminologia e una esposizione complessivamente accettabili. Ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi delle discipline.

Livello 5

Voto 7-8: Si impegna e partecipa attivamente, possiede un proficuo metodo di studio, in base al quale sa organizzare i contenuti e applicare le conoscenze per la soluzione dei problemi anche in contesti complessi; è in grado di fare analisi e sintesi in modo autonomo ed approfondito grazie a un impegno assiduo; espone con chiarezza e precisione i contenuti appresi dimostrando di possedere una conoscenza approfondita degli stessi. Ha raggiunto in modo più che discreto gli obiettivi delle discipline.

Livello 6

Voto 9-10: Si impegna con assiduità e partecipa in modo costruttivo con un impegno notevole e con un metodo efficace ad ogni iniziativa, con autonomia e con proposte operative; possiede conoscenze approfondite, ha capacità di analisi, sintesi e rielaborative autonome riuscendo ad applicare le conoscenze in contesti nuovi; usa i diversi registri, con competenza e chiarezza espositiva dimostrando di possedere una conoscenza coordinata ed ampia degli stessi. Ha raggiunto in modo ottimale gli obiettivi delle discipline.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 22 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VALUTAZIONE	CRITERI
10 Esemplare e partecipativo	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento sempre corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza assidua e regolare anche a eventuali attività extracurricolari 4. Costanza e puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione attivi e costruttivi alle attività didattico-educative
9 Esemplare	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento corretto e rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza assidua e regolare 4. Costanza e puntualità nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione attivi alle attività didattico-educative
8 Corretto e responsabile	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento generalmente rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico 2. Comportamento generalmente corretto e rispettoso delle persone 3. Frequenza nel complesso regolare (alcuni ritardi) 4. Puntualità generalmente costante nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione generalmente attivi alle attività didattico-educative
7 Corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non sempre rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso delle persone, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza non sempre regolare (ritardi, entrate posticipate e/o uscite anticipate, uscite frequenti nel corso delle lezioni) 4. Puntualità non sempre costante nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione discontinui alle attività didattico-educative
6 Sufficientemente corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento poco rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento poco corretto e rispettoso delle persone, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza irregolare (ritardi abituali, entrate posticipate e/o uscite anticipate, uscite frequenti nel corso delle lezioni) 4. Puntualità saltuaria e occasionale nell'adempimento dei doveri scolastici 5. Interesse e partecipazione discontinui e superficiali alle attività didattico-educative
5 Scorretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento non rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 2. Comportamento gravemente scorretto e/o violento nei confronti degli altri, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari 3. Frequenza episodica con assenze ingiustificate 4. Adempimento sporadico dei doveri scolastici 5. Partecipazione episodica alle attività didattico-educative



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 23 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

7. CLIL nelle classi quinte

La disciplina CLIL, prescelta dal Consiglio di Classe, è stata Scienze della Navigazione, e ha previsto lo studio di un modulo della programmazione in lingua inglese, secondo almeno il 10% del monte ore della suddetta disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V CN
DISCIPLINA: LABORATORIO DI SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE (DNL)
DOCENTE: SALVATORE AMBROGIO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

OBIETTIVI E FINALITA'

Come da normativa vigente, abbiamo predisposto l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina di indirizzo non linguistica (DNL) per la classe quinta.

Si è voluta costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppare abilità di comunicazione interculturale, migliorare le competenze linguistiche, sviluppare interessi e una mentalità multi linguistica, dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive. Gli alunni dovranno essere in grado di comprendere ed esprimere con accettabile padronanza linguistica contenuti propri delle discipline di indirizzo.

ATTIVITA'/MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Si è individuato un argomento che ben si presta ad essere trattato in lingua straniera e in collaborazione con i docenti di lingua. Inoltre lo stesso argomento risulta come completamento del modulo di "Navigazione Radar", già affrontato a grandi linee nella disciplina linguistica. Il testo di Scienza della Navigazione inoltre tratta lo stesso argomento in lingua inglese per essere svolto con metodologia CLIL.

CONTENUTI TRATTATI

COLREGs

- *Part A - General*
- *Part B - Steering and Sailing (Section I - Conduct of vessels in any condition of visibility)
Section II - Conduct of vessels in sight of one another, Section III – Conduct of vessels in restricted visibility)*
- *Part C - Lights and Shapes*
- *Part D - Sound and Light signals*

METODOLOGIE DIDATTICHE

- libro di testo (Fondamenti di Navigazione e Meteorologia nautica vol. 2)
- lezioni frontali
- Simulatore di navigazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Fine modulo	X prove orali e simulazione
--------------------	-----------------------------

Siracusa, 05/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SALVATORE AMBROGIO



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 24 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

8. Attività Di Preparazione All'esame Di Stato – Cittadinanza E Costituzione

Per il triennio, il modulo di "Cittadinanza e Costituzione" è parte integrante del programma di tutte le discipline curriculari, quale "competenza interdisciplinare", nonché parte integrante del percorso curriculare di alternanza scuola – lavoro, inserito nel relativo progetto.

Secondo quanto indicato nel:

- D.M. N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020 e
- LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92;

"l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso e che deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti". Il Consiglio di classe ha deliberato all'unanimità di coinvolgere tutte le discipline nell'elaborazione del percorso di Cittadinanza e Costituzione

Per quanto riguarda le tematiche e contenuti trattati nel corrente anno scolastico, si fa riferimento a quanto segue:

ANNO	QUAD	TEMATICA	DOCENTE	ORE	ARGOMENTO
5	1	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea Attualità geopolitica <i>(Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.)</i>	Giglio	4	Riferimenti normativi
			Palma - Ambrogio	2	COLREG
			Malarbì - Spinella	2	Normativa internazionale sulla sicurezza elettrica
			Costanzo	3	Le donne nell'Ottocento
			Nerucci	1	Partecipazione nell'esercizio della vita quotidiana
			Vinci	2	Marpol
			Imbalzano	2	Sistemi ed impianti trattamento rifiuti
			Finocchiaro	2	Rispetto delle regole e convivenza civile
	2	Umanità ed Umanesimo Dignità e diritti umani <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>	Giglio	4	Riferimenti normativi
			Palma - Ambrogio	2	Convenzione SAR
			Malarbì - Spinella	2	Normativa internazionale sulla sicurezza elettrica
			Costanzo	1	Il fenomeno mafioso
			Religione	3	Diritto alla vita
			Nerucci	1	Comportamenti fondati sul rispetto della persona
Imbalzano	2	Doveri e compiti della guardia in macchina			
				Totale 33	

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 25 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

▪ **Attività di preparazione all'esame di stato**

Si svolgerà il 29 Maggio la **prova esperta nazionale** per gli istituti trasporti e logistica relativamente alle opzioni CMN. I principi generali che orientano il dispositivo delle prove sono:

- proporre agli studenti del quinto anno degli Istituti Tecnici Trasporti e Logistica, con attive le Opzioni CMN e CAIM, prove Nazionali per la verifica delle Competenze STCW riferite alle Opzioni basate sull'approccio per competenze riferito alla nuova cultura del lavoro e propria di una società complessa ad alto tasso di imprevedibilità che sollecita la mobilitazione dell'intero arco delle facoltà dell'intelligenza;
- sollecitare gli insegnanti a adottare un approccio formativo in cui si alternano continuamente e progressivamente i "due tempi" della didattica: o quello centrato sull'acquisizione delle risorse (conoscenze ed abilità) o e quello orientato alla mobilitazione delle stesse a fronte di compiti-sfida;
- fondare la valutazione degli allievi su una metodologia rigorosa che si avvale di matrici di prove, referenziali delle competenze traguardo e rubriche articolate per descrittori di grado di padronanza;
- rendere trasparente la valutazione tramite l'ancoraggio dei giudizi entro un set di evidenze coerenti e rilevanti;
- sviluppare una sperimentazione che giunga, a seguito di un monitoraggio rigoroso, ad una validazione delle prove e del modello visto nel suo insieme, ai fini della sua adozione ordinaria nel sistema di valutazione degli istituti nautici.

Le simulazioni delle prove scritte per gli esami di Stato 2024/2025 sono state programmate rispettivamente:

- **prima prova scritta** il giorno 27 marzo 2025
- **seconda prova scritta** per il giorno 14 aprile 2025.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. [art. 19 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025]. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13. [art. 20 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025].

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025.



9 Relazioni finali e programmi svolti dai singoli docenti

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: VCN
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: Costanzo Maria

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

CLASSE V- SEZIONE A

TESTO:” La letteratura, dall’Unità d’Italia al primo Novecento, vol. 3A; dal primo Novecento ad oggi” -VOL.3B

IL SECONDO OTTOCENTO

Il pensiero e la biografia di G. Leopardi, l’Infinito , A Silvia, le operette morali: dialogo della Natura e di un islandese.

Tra Ottocento e Novecento: Il contesto culturale e letterario

L’età dell’Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

Naturalismo e Verismo: la narrativa in Francia ed in Italia

Giovanni Verga

Vita, poetica ed opere

Da Vita dei campi: Nedda, Fantasticheria, rosso malpelo

Da Novelle rusticane: la roba.

I Malavoglia: trama e il primo capitolo del romanzo.

Mastro don Gesualdo: trama e l’ ultimo capitolo.

IL DECADENTISMO

Giovanni Pascoli: vita, poetica a ed opere, opere scelte. Dal saggio “ Il Fanciullino”. Lettura e riflessioni sul testo. Da “Myricae”: ”Novembre”, “Lavandare” “Temporale”, “ X Agosto”. Lettura e analisi dei testi.

Gabriele D’Annunzio: vita, poetica a ed opere, opere scelte, Il Piacere, “La sera fiesolana”; “La pioggia nel pineto”

Lettura e analisi dei testi.

Dalla Prima alla seconda guerra mondiale. Le guerre mondiali ed i totalitarismi. Il grande romanzo europeo.

ITALO SVEVO

La vita, le opere, il pensiero, la poetica. L’ inetto sveviano.

Da: LA COSCIENZA DI ZENO: la finzione narrativa; la prefazione ; la conclusione del romanzo. Lettura e analisi del testo.

Luigi Pirandello: vita, poetica ed opere, opere scelte.

L’Umorismo pirandelliano; la molteplicità dell’io; le “ maschere” .

Approfondimenti sulla poetica dell’autore tratti da Letteratura ed oltre e da altri testi. Da NOVELLE PER UN ANNO: il treno ha fischiato. Da IL FU MATTIA PASCAL: trama. IL

TEATRO DI PIRANDELLO: Sei personaggi in cerca d’autore.

Raccordo con le aree d’indirizzo: Il contesto culturale e letterario dagli anni Venti ad oggi.



A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 27 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

La lirica italiana del Primo Novecento

LA POESIA TRA LE DUE GUERRE, L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da: **L'ALLEGRIA**: veglia, fratelli, i fiumi, san Martino del Carso. Lettura e analisi dei testi.

SALVATORE QUASIMODO

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da **ACQUE E TERRE**: ed è subito sera, Vento a Tindari, Alle fronde dei salici. Lettura e analisi dei testi.

EUGENIO MONTALE

La vita, le opere, il pensiero, la poetica

Da **OSSI DI SEPPIA**: spesso il male di vivere ho incontrato, meriggiare pallido ed assorto, non chiederci la parola, ho sceso le scale dandoti il braccio milioni di volte. Lettura e analisi dei testi.

Il romanzo italiano del secondo Novecento

Il Neorealismo italiano.

PRIMO LEVI

La vita, le opere, il pensiero, la poetica.

Presentazione delle opere più significative dell'autore e dell'intero romanzo "Se questo è un uomo".

Cenni su Beppe Fenoglio e su Leonardo Sciascia

Siracusa, _02/05/2025_____

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.sa Maria Costanzo

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024_/2025 - CLASSE: __ V C __

DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE __

DOCENTE: _COSTANZO MARIA_

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. "Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Percentuale di Programma Svolto _100__ %100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

TESTO: "Orizzonti dell'uomo " – VOL. 3° Il Novecento

La "belle époque ;una breve stagione di euforia; l'altra faccia della belle époque: nazionalismo e razzismo, xenofobia e antisemitismo, il sionismo, il pangermanesimo. Dossier sulla belle époque: una breve stagione di euforia.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 28 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

L'Europa ed il mondo nel primo Novecento: il primo Novecento, l'Italia di Giolitti, la prima guerra mondiale.

La prima guerra mondiale: approfondimenti sulla battaglia dello Jutland , sulla vita in trincea, sulla disfatta di Caporetto.

Totalitarismi e democrazie in conflitto: il comunismo in Unione Sovietica, il fascismo in Italia, il nazismo in Germania. la crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali. La nuova politica economica e la nascita dell'Urss. L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il regime del terrore ed i gulag. Il consolidamento dello stato totalitario. Approfondimento tramite power point e video sul fascismo.

Totalitarismi e democrazie in conflitto: la Seconda guerra mondiale, approfondimenti sulla battaglia di Capo Matapan, sullo sbarco degli Angloamericani in Sicilia, sulla resistenza e sulle stragi della resistenza, sulle donne della resistenza, sulla shoah e sui gulag.

Il mondo diviso dalla Guerra fredda: la Guerra fredda, cenni sugli anni Sessanta e Settanta - l'epoca della distensione, cenni sull'Italia dalla Costituzione al "miracolo economico"..

Percorsi di Educazione civica Cittadinanza e Costituzione: Umanità ed umanesimo :dignità e diritti umani. Le donne nell'Ottocento, approfondimento sulla situazione femminile nel Novecento, il movimento delle suffragette, il voto alle donne in Europa ed in Italia, le donne nella Resistenza.; L'importanza della partecipazione. attiva alla vita della società: il voto. Organizzazioni internazionali ed Unione Europea. Il fenomeno mafioso.

Siracusa, __02/05/2025__

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.ssa Maria Costanzo

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025_ - CLASSE: VCN ____
DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE: _COSTANZO MARIA

PROFILO DELLA CLASSE

Profilo della classe e partecipazione e impegno mostrati

La classe VC ad indirizzo Conduzione del mezzo navale "Perito per il trasporto marittimo" (T.M.) si compone di 14allievi; quasi tutti gli alunni sono pendolari.

Dall'analisi della situazione della preparazione di partenza, dopo un inizio incerto, dovuto all'esigenza di un impegno maggiore in classe e a casa, è emerso quanto segue: alcuni alunni mostrano discrete - più che sufficienti capacità di comprensione e comunicazione, manifestando volontà e interesse adeguati, intervenendo in modo costruttivo sia nel momento della spiegazione che in quello della verifica. Il gruppo di studenti che costituisce questa classe è risultato nel complesso omogeneo rispetto alle aspettative e alle motivazioni di scelta professionale e culturale, diversificato rispetto all'impegno e alla partecipazione, inoltre questo gruppo di discenti si è impegnato costantemente a svolgere i compiti e a sottoporsi alle verifiche orali con impegno . I rapporti fra docente e studenti della classe sono risultati soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un valido interesse per le attività svolte in classe, partecipando in modo attivo e costruttivo; gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati mediamente sufficienti. Sembrano già autonomi nell'impostazione e nell'esecuzione del lavoro, mostrano nella norma sufficienti potenzialità. Dal punto di

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 29 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

vista del comportamento, si è riscontrata globalmente una vivacità accettabile, e una discreta capacità di autocontrollo e di adeguata condotta in classe.

Dal punto di vista strettamente didattico-cognitivo, i risultati si sono rivelati, in generale, abbastanza rispondenti alle aspettative: la metà degli alunni possiede conoscenze nella maggioranza più che sufficienti, effettua analisi, anche se con qualche incertezza, rielabora le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. C'è qualche eccezione di discenti che spiccano rispetto a questi, avendo le potenzialità per poter sostenere un esame pienamente discreto o ottimo. Per quanto concerne il resto della classe gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati pienamente sufficienti, di essi solo una porzione si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati nella norma più che discreti; tali discenti sono in grado di applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite esprimendosi con terminologia semplice ma specifica e corretta, di analizzare e sintetizzare in modo corretto ed autonomo, di effettuare collegamenti interdisciplinari, di conoscere abbastanza approfonditamente gli argomenti disciplinari studiati.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi, pur non essendo un gruppo totalmente omogeneo, mostrano di possedere un discreto spirito di coesione e ciò si evince dalle discussioni stimolanti e costruttive svolte sino alla conclusione dell'anno scolastico.

Purtroppo alcuni alunni si sono caratterizzati durante l'anno scolastico per un impegno a casa non sempre adeguato, presentano qualche lacuna nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità. Alcuni di questi allievi non sono riusciti a mantenere con costanza l'interesse per le attività svolte in classe durante l'anno scolastico, ma non tutti sono riusciti a mantenerlo ed a partecipare in modo attivo e costruttivo. Tali alunni hanno manifestato difficoltà di comprensione delle consegne. Durante l'anno scolastico, l'impegno a casa è risultato, per la maggior parte di essi, non è stato abbastanza adeguato. Le cause di questa situazione negativa vanno ricercate, in un'applicazione non sempre continua e, soprattutto, nella mancanza di una rielaborazione del lavoro fatto in classe; ma anche, a causa di carenze di base non superate, di conoscenze incomplete od errate e di una scarsa fluidità nell'esposizione; essi non hanno sfruttato ancora pienamente le loro capacità.

Le diverse valutazioni che emergeranno nello scrutinio finale saranno rappresentative dei diversi livelli raggiunti. Il livello medio rilevato, risulta complessivamente sufficiente.

Infine gli obiettivi didattici programmati possono considerarsi generalmente raggiunti solo da quella parte della classe che registra risultati positivi e ciò a diversi livelli; perché solo una porzione di questi si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati nella norma discreti; è in grado di applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite esprimendosi con terminologia semplice ma specifica e corretta.

Il programma è stato svolto nelle sue parti fondamentali, con particolare riguardo a cogliere i nessi fra gli argomenti letterari e il loro contesto storico e socio-economico, rilevandone i motivi culturali, umani, esistenziali e sociali. Per gli allievi migliori sono stati svolti dei percorsi di approfondimento sia di italiano, sia di Storia che saranno inseriti nei rispettivi programmi. Per quanto concerne le modalità operative utilizzate, la lezione frontale ovvero la spiegazione tradizionale degli argomenti è stata costantemente supportata da power point, video storici e letterari strettamente collegati agli argomenti illustrati che, non solo hanno arricchito il corredo formativo presentato e spiegato, ma hanno integrato lo stesso con lavori di gruppo su ulteriori tematiche di approfondimento da presentare agli esami di maturità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- **Analizzare un testo letterario, in relazione al genere, ai contenuti e ai significati**



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 30 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Esporre in modo chiaro, lineare e con linguaggio appropriato.
- Riconoscere il contesto storico in cui l'autore ha vissuto ed operato.
- Riconoscere i generi letterari.
- Controllare la forma linguistica della propria produzione orale e scritta.
- Saper cogliere i nessi tra l'opera, l'autore e il suo tempo.
- Elaborare testi scritti di diversa tipologia e complessità con adeguati registri comunicativi
- Sostenere colloqui su tematiche predefinite

Suggerimento. *Inserire tutte le competenze raggiunte.*

(da copiare dalla programmazione)

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMINDED 2010
Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	N. A.
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo tecnologico ed economico	N. A.
Saper individuare gli elementi formali di un testo poetico	N. A.
Conoscere le caratteristiche del genere lirico	N. A.
Saper collocare un testo letterario in un quadro di relazioni più vasto.	N. A.
Al termine del percorso quinquennale lo studente normodotato di sufficiente livello di competenze e conoscenze acquisite è in grado di:	N. A.
utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici); riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;	N. A.
stabilire collegamenti fra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;	
utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie comunicative più moderne.	
Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.	N. A.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 31 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Valutare un testo letterario anche attraverso l'espressione di pareri personali

N.A.

CONTENUTI TRATTATI¹

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- x dialogo formativo
- problem solving

X percorso di autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libri di testo
- apparati multimediali VIAGGIO NELLA LETTERATURA VOL. 3° E 3 B.
- X dispense
- X Materiale multimediale e lezioni su Web (power point, video)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- In itinere prova strutturata (preparazione intermedia raggiunta)
- relazione orale
- comprensione del testo scritto

- Fine modulo prove strutturate (preparazione finale raggiunta)
- relazione orale

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 32 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Le verifiche in presenza erano prove di storia sottoforma di comprensione del testo e di analisi del testo letterario nonché temi di attualità, esse sono state quattro, due nel primo quadrimestre, due nel secondo.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste .
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SSA MARIA COSTANZO

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025_ - CLASSE: VCN _____
DISCIPLINA: STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE
DOCENTE: _COSTANZO MARIA

PROFILO DELLA CLASSE

Profilo della classe e partecipazione e impegno mostrati

La classe VC ad indirizzo Conduzione del mezzo navale "Perito per il trasporto marittimo" (T.M.) si compone di 14 allievi; quasi tutti gli alunni sono pendolari.

Dall'analisi della situazione della preparazione di partenza, dopo un inizio incerto, dovuto all'esigenza di un impegno maggiore in classe e a casa, è emerso quanto segue: alcuni alunni mostrano discrete - più che sufficienti capacità di comprensione e comunicazione, manifestando volontà e interesse adeguati, intervenendo in modo costruttivo sia nel momento della spiegazione che in quello della verifica. Il gruppo di studenti che costituisce questa classe è risultato nel complesso omogeneo rispetto alle aspettative e alle motivazioni di scelta professionale e culturale, diversificato rispetto all'impegno e alla partecipazione, inoltre questo gruppo di discenti si è impegnato costantemente a svolgere i compiti e a sottoporsi alle verifiche orali con impegno . I rapporti fra docente e studenti della classe sono risultati soddisfacenti. La maggior parte degli alunni ha dimostrato un valido interesse per le attività svolte in classe, partecipando in modo attivo e costruttivo; gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati sufficienti. Sembrano già autonomi nell'impostazione e nell'esecuzione del lavoro, mostrano nella norma sufficienti potenzialità. Dal punto di vista del

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 33 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

comportamento, si è riscontrata globalmente una vivacità accettabile, e una discreta capacità di autocontrollo e di adeguata condotta in classe.

Dal punto di vista strettamente didattico-cognitivo, i risultati si sono rivelati, in generale, abbastanza rispondenti alle aspettative: la metà degli alunni possiede conoscenze nella maggioranza più che sufficienti, effettua analisi, anche se con qualche incertezza, rielabora le conoscenze in modo autonomo, ma con qualche difficoltà nella sintesi. C'è qualche eccezione di discenti che spiccano rispetto a questi, avendo le potenzialità per poter sostenere un esame pienamente discreto/ottimo. Per quanto concerne il resto della classe gli obiettivi didattici programmati collegialmente possono considerarsi generalmente raggiunti registrando risultati pienamente sufficienti, di essi solo una porzione si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati nella norma più che discreti; tali discenti sono in grado di applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite esprimendosi con terminologia semplice ma specifica e corretta, di analizzare e sintetizzare in modo corretto ed autonomo, di effettuare collegamenti interdisciplinari, di conoscere abbastanza approfonditamente gli argomenti disciplinari studiati.

Dal punto di vista disciplinare, gli allievi, pur non essendo un gruppo totalmente omogeneo, mostrano di possedere un discreto spirito di coesione e ciò si evince dalle discussioni stimolanti e costruttive svolte sia in classe, sia durante il periodo della didattica a distanza dal 6 marzo sino alla conclusione dell'anno scolastico.

Purtroppo alcuni alunni si sono caratterizzati durante l'anno scolastico per un impegno a casa non sempre adeguato, presentano qualche lacuna nella preparazione di base, ed hanno modeste capacità di apprendimento ed elaborazione delle cognizioni acquisite, sia per mancanza del metodo di studio che per superficialità. Alcuni di questi allievi non sono riusciti a mantenere con costanza l'interesse per le attività svolte in classe durante l'anno scolastico ed a partecipare in modo attivo e costruttivo. Tali alunni hanno manifestato difficoltà di comprensione delle consegne. Durante l'anno scolastico, l'impegno a casa è risultato, per la maggior parte di essi, non è stato abbastanza adeguato.. Le cause di questa situazione negativa vanno ricercate, in un'applicazione non sempre continua e, soprattutto, nella mancanza di una rielaborazione del lavoro fatto in classe; ma anche, a causa di carenze di base non superate, di conoscenze incomplete od errate e di una scarsa fluidità nell'esposizione; essi non hanno sfruttato ancora pienamente le loro capacità, le diverse valutazioni che emergeranno nello scrutinio finale saranno rappresentative dei diversi livelli raggiunti. Il livello medio rilevato, risulta complessivamente sufficiente.

Infine gli obiettivi didattici programmati possono considerarsi generalmente raggiunti solo da quella parte della classe che registra risultati sufficienti e ciò a diversi livelli; perché solo una porzione di questi si è impegnato con costanza e continuità tanto da raggiungere risultati nella norma discreti; è in grado di applicare autonomamente e correttamente le conoscenze acquisite esprimendosi con terminologia semplice ma specifica e corretta.

Il programma è stato svolto nelle sue parti fondamentali, con particolare riguardo a cogliere i nessi fra gli argomenti letterari e il loro contesto storico e socio-economico, rilevandone i motivi culturali, umani, esistenziali e sociali. Per gli allievi migliori sono stati svolti dei percorsi di approfondimento sia di italiano, sia di Storia che saranno inseriti nei rispettivi programmi. Per quanto concerne le modalità operative utilizzate, la lezione frontale ovvero la spiegazione tradizionale degli argomenti è stata costantemente supportata da power point, video storici e letterari strettamente collegati agli argomenti illustrati che, non solo hanno arricchito il corredo formativo presentato e spiegato, ma hanno integrato lo stesso con lavori di gruppo su ulteriori tematiche di approfondimento da presentare agli esami di maturità.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- **Conoscere i fondamentali avvenimenti storici dell'ultimo Ottocento.**



A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 34 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Conoscere alcuni temi del vissuto storico e riflettere sulle principali ideologie che hanno caratterizzato il Novecento.
 - Conoscere i fondamentali avvenimenti storici del Novecento.
- Alcuni, evidenziando delle capacità critiche e rielaborative più spiccate, hanno realizzato un grado di conoscenza apprezzabile. Altri si sono attestati su una conoscenza dei contenuti, nel complesso, sufficiente. Qualcuno stenta ancora a raggiungere la sufficienza

Suggerimento. *Inserire tutte le competenze raggiunte.*

(da copiare dalla programmazione)

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
L'Europa ed il mondo del primo Novecento Correlare la competenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	N. A.
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. Competenza LL GG	N. A.
Totalitarismi e democrazie in conflitto Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	N. A.
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Competenza LL GG	N. A.
Il mondo diviso dalla guerra fredda Dall'orizzonte della contemporaneità e alle componenti culturali, politico istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche.	
Competenze in uscita: Al termine del percorso quinquennale lo studente è in grado di: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;	N. A.
stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;	N. A.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 35 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
 individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

N. A.

N.A.

CONTENUTI TRATTATI²

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezione frontale
- problem solving
- dialogo formativo
- percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libri di testo AUTT. BRANCATI, PAGLIARANI, ED. LA NUOVA ITALIA, TITOLO STORIA IN MOVIMENTO VOL. 3°
- apparati multimediali altro (specificare) ricerche e materiale video sui seguenti documentari storici (la disfatta di Caporetto, il fascismo, lo sbarco in Sicilia, la resistenza, le stragi nazifasciste ed in particolare le fosse ardeatine, la battaglia di Capo Matapan, le donne nella resistenza)
- dispense di approfondimento. Materiale multimediale e lezioni su Web (power point, video)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- In itinere prova strutturata (preparazione intermedia raggiunta)
- relazione orale
- comprensione del testo scritto
- Fine modulo prove strutturate (preparazione finale raggiunta)
- relazione orale

CONTENUTI TRATTATI

Percentuale di Programma Svolto ...100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 36 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche in presenza erano prove di storia sottoforma di comprensione del testo e di analisi del testo letterario nonché temi di attualità, esse sono state quattro, due nel primo quadrimestre, due nel secondo.

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste .
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. SSA MARIA COSTANZO

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 – V C DISCIPLINA: LINGUA INGLESE DOCENTE: Prof.ssa M. Vinci

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati

Percentuale di Programma Svolto 100 %



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 37 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Unit 1- Imo and Intenational convention

- MARPOL – COLREG – GMDSS
- SAR - SOLAS

Unit 22- The Dead Reckoning Plot

- The dead reckoning plot
- Track lines and DR Plots
-

Unit 32- Integrated Navigation

- The Concept of integrated navigation
- Sensitive instruments
- ARPA Radar
- ATP
- AIS

Unit 31- The GMDSS

- What is the GMDSS?
- The INMARSAT constellation
- The four GMDSS sea areas

Unit 27- Radio Messages

- VHF Radio procedures for routine calls
- Readability code
- Priority of communications
- Transmitting a distress call and message
- Receiving a distress message
- The urgency signal and message
- The safety signal and message
-

Unit 19 – The moving air

- What are air masses?
- The convection circulation of the air
- How air pressure varies the main winds
- Periodic and variable winds
- What happens when air masses meet?
-

Unit 21 – The moving air

- Features of the sea
- The main ocean currents
- The Moon, the Sun and the tides
- The rhythm of the tides
- Ebb and rip currents



A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 38 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MATERIALI DIDATTICI

- Libri di testo in adozione: Get on Board - Il Capitello – G. Abis – S. Davies
- Testi vari di supporto
- Dizionari

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA M. VINCI

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: V C

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE
DOCENTE: Mariagabriella Vinci

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 elementi, vivaci ma disciplinati. Gli studenti partecipano al dialogo educativo con regolarità, ma è necessario stimolarli con lezioni diversificate al fine di ottenere la necessaria attenzione in modo da indurli allo studio della disciplina che ho cercato di collegare con le materie afferenti in modo da agevolare la comprensione di molti vocaboli tecnici specifici. La classe si presenta dal punto di vista linguistico migliorata nella comprensione dei testi sia scritti che orali. Questo è un elemento fondamentale per scopi professionali, infatti durante l'anno l'insegnamento della lingua inglese è stato basato sulla comunicazione, considerando l'uso dell'inglese marittimo. La correttezza grammaticale è stata concepita come competenza parallela alla comunicazione. Concludendo posso affermare che nella classe sono presenti alcuni studenti che hanno maturato competenze più che discrete ed altri che si attestano sulla sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- 1- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione
- 2- Decodificare testi di vario tipo relativi ad argomenti inerenti l'area marittima
- 3- Produrre testi scritti di carattere generale e specifico all'indirizzo di studio



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 39 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

4- Trasporre in lingua italiana oralmente e per iscritto il significato di testi attinenti all'indirizzo di studio

5- Decodificare testi di vario tipo relativi ad argomenti inerenti l'area marittima

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere e produrre testi in L2 che esprimano in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivano esperienze e processi Interagire in L2 con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera personale , lo studio o il lavoro(esperienze, opinioni ed avvenimenti ipotetici, sogni, speranze e ambizioni) 	I II III IV V VI VII VIII IX

CONTENUTI TRATTATI³

Percentuale di Programma Svolto 100 %

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

lezione frontale
 dialogo formativo

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

dispense
 libro di testo : Get on board Il Capitello - G. Abis – S. Davies

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

NUMERO E TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE FORMATIVE SVOLTE PER OGNI PERIODO.

Scansione mensile. In itinere

- prova strutturata
- prova semi strutturata



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 40 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Fine modulo

- prova strutturata
- prova semi strutturata

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 30/04/2025

FIRMA DEL DOCENTE
PROF. MARIAGABRIELLA VINCI

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 CN CMN

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: G. Finocchiaro

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE – SPECIFICHE

MODULO N. 1 Studio completo di funzioni

Funzione : Navigazione a livello operativo

Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo (STCW 95 Emended 2010)

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)

I, II, III, VIII, IX, XVIII

Competenza LL GG

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Conoscenze LLGG

- Definire la derivata di una funzione
- Saper enunciare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Saper enunciare e classificare gli asintoti di una funzione
- Saper riconoscere un punto di massimo, di minimo o di flesso di una funzione



I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 41 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Contenuti disciplinari

- Metodo grafico e criteri
- Derivata di una funzione
- Teoremi fondamentali del calcolo differenziale
- Derivate elementari e composte
- Massimi, minimi e flessi di una funzione
- Asintoti di una funzione
- Studio completo di una funzione

MODULO N. 2 IL CALCOLO INTEGRALE

Funzione: Navigazione a livello operativo
(STCW 95 Emended 2010)

Competenza (rif. STCW 95 Emended 2010)

II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX

Competenza LL GG

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Conoscenze LLGG

- Saper definire un integrale
- Enunciare le proprietà degli integrali
- Conoscere i vari metodi di integrazione
- Enunciare il teorema di Torricelli

Contenuti disciplinari

- Definizione di integrale
- Integrali indefiniti
- Proprietà degli integrali
- Metodi di integrazione
- Teorema di Torricelli
- Integrali definiti
- Area di una regione di piano
- Volume di un solido di rotazione
- Lunghezza di una curva

Inoltre sono state svolte n.3 ore di educazione civica, come previsto dal collegio dei docenti e approvato dal cdc con i seguenti obiettivi:

- Il rispetto delle regole per la convivenza civile;
- La Matematica e lo sviluppo della società moderna;
- rispetto delle regole e della libertà degli altri.

Siracusa, 2 Maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE:

GIUSEPPE FINOCCHIARO
(PROF. G. FINOCCHIARO)



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 42 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 CN CMN
DISCIPLINA: MATEMATICA
DOCENTE: G. Finocchiaro

PROFILO DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico non si sono avute discontinuità didattiche. L'interesse, la partecipazione e la frequenza delle lezioni è stata generalmente attiva e costruttiva, pertanto la classe in generale ha raggiunto un livello medio di preparazione mediamente sufficiente. Il programma curricolare svolto è in sintonia con quanto programmato. Il Livello di maturità e la partecipazione attiva al dialogo educativo è stato adeguato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Utilizzare tecniche e procedure di calcolo per descrivere e analizzare fenomeni della realtà naturale e artificiale, rappresentandoli anche sotto forma grafica;

Conoscere e saper applicare il metodo scientifico, collegando le ipotesi di partenza con i risultati raggiunti, per poter studiare anche attraverso lo stesso schema logico situazioni diverse.

- Comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale;
- Comprendere il significato delle operazioni, ed operare tra i numeri in modo consapevole;
- Usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica nella risoluzione di problemi;
- Riconoscere e descrivere le principali figure piane, ed utilizzare le trasformazioni geometriche per operare sulle figure; determinare misure di grandezze geometriche;
- Usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica nella risoluzione di problemi;
- Utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre;
- Riconoscere, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle;
- Utilizzare variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi;
- Riconoscere proprietà che caratterizzano oggetti matematici e le definizioni che le descrivono, e giustificare le affermazioni con semplici concatenazioni di proposizioni;
- Riconoscere e rappresentare situazioni problematiche, impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione;
- Risolvere problemi posti da altri, porsi e risolvere problemi.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;	I Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IX Manovra la nave



A. RIZZA

I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 43 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

XVIII

Controlla la conformità con i requisiti legislativi

CONTENUTI TRATTATI⁴

VEDI PROGRAMMA SVOLTO

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio di informatica
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- e-learning
- brain – storming
- percorso autoapprendimento
- DaD

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- strumenti per calcolo elettronico
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate due verifiche scritte nel primo trimestre e due nella seconda parte dell'anno. Le verifiche orali sono state in numero congruo e sono state effettuate in presenza.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 44 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova in laboratorio informatica <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio di informatica <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 2 Maggio 2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. _GIUSEPPE FINOCCHIARO

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 CN
DISCIPLINA: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF. PIERO GIGLIO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Percentuale di Programma Svolto 100% 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO 1: IL PERSONALE MARITTIMO, LE LICENZE, LE ABILITAZIONI NAUTICHE L'ADDESTRAMENTO, LE RESPONSABILITÀ.

U.D. 1: IL LAVORO NAUTICO: IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO E SUA DISCIPLINA GIURIDICA.

- 1) IL CONTRATTO DI TIROCINIO.**
- 2) IL CONTRATTO DI INGAGGIO.**
- 3) IL CONTRATTO DI COMANDATA.**



A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 45 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

4) IL CONTRATTO DI LAVORO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA NAVIGAZIONE INTERNA.

5) : IL CONTRATTO DI ARRUOLAMENTO.

6) LA CONVENZIONE MLC 2006.

U.D. 2: L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO NAUTICO.

1) L'ARMATORE (ANALISI DEI PREREQUISITI).

2) L'EQUIPAGGIO. I REATI COMMESSI DALL'EQUIPAGGIO.

3) IL COMANDANTE DELLA NAVE.

4) IL RACCOMANDATARIO MARITTIMO.

5) LA CONVENZIONE MLC 2006.

MODULO 2: I CONTRATTI DI UTILIZZAZIONE DELLA NAVE.

U.D. 3 LA LOCAZIONE ED I CONTRATTI SIMILARI.

1) LA LOCAZIONE. FORMA DEL CONTRATTO, LE OBBLIGAZIONI DEL LOCATORE E DEL CONDUTTORE, CESSAZIONE DELLA LOCAZIONE.

2) IL LEASING.

3) IL NOLEGGIO;

4) IL COMODATO.

5) IL TRASPORTO:

6) IL TRASPORTO DI PERSONE E TRASPORTO DI COSE.

7) I TITOLI RAPPRESENTATIVI DELLE MERCI NEL TRASPORTO MARITTIMO. I SERVIZI MARITTIMI.

U.D. 4: LE AVARIE. I SINISTRI. IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE.

SIRACUSA, 05 MAGGIO 2025

IL DOCENTE
PROF. GIGLIO PIERO

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 CN
DISCIPLINA: DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PROF. PIERO GIGLIO

PROFILO DELLA CLASSE

Profilo della classe: la classe è composta da 14 alunni, 11 maschi e 3 femmine. In generale, tutti gli alunni manifestano il possesso di adeguate capacità di analisi e di sintesi e sono portatori di interessi culturali variegati. Il comportamento risulta sempre corretto e pienamente responsabile. Dal punto di vista didattico la partecipazione attiva al dialogo educativo della maggior parte dei discenti ha determinato un livello di apprendimento e di preparazione nel complesso pienamente adeguato. Le risultanze di profitto sono differenziate, ma positive, ed in media, sostanzialmente più che discrete. La programmazione curriculare è stata essenzialmente rispettata anche a motivo di un interesse personale dei discendenti particolarmente significativo.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 46 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni rispetto alle funzioni ricoperte ed alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo, avendo consapevolezza della particolarità del lavoro nautico.

Identificare le norme di riferimento e operare secondo i principi generali della qualità;

Applicare le norme del diritto della navigazione e del diritto internazionale;

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	Controllare la piena conformità ai requisiti legislativi.
Applicare in modo adeguato le norme nazionali ed internazionali nel rispetto della tutela ambientale.	Applicare le abilità di comando e del lavoro di squadra.

CONTENUTI TRATTATI⁵

Percentuale di Programma Svolto ...70%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- debriefing
- esercitazioni di carteggio
- dialogo formativo
- problem solving

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- attrezzature di laboratorio
- dispense
- libro di testo
- pubblicazioni ed e-book
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web
- cartografia tradizionale e/o elettronica



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 47 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

altro (*specificare*) Software specifici

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input checked="" type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

SIRACUSA, 05 MAGGIO 2025

IL DOCENTE
PROF. GIGLIO PIERO

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 CN
DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE
DOCENTE: PALMA DOMENICO – AMBROGIO SALVATORE

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 48 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave (IMO STCW: I competenza)

Il metodo Saint Hilaire per la determinazione del fix astronomico. Punto nave con tre, quattro o più rette d'altezza. Calcolo degli errori del fix astronomico.

Navigazione Radar (IMO STCW: III competenza)

Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione. Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS. Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento. Errori del Radar. Impostazioni dello schermo radar. Il radar come strumento anticollisione. COLREGS. Moto relativo e moto assoluto. Risoluzione del triangolo delle velocità. Manovra evasiva e rotta di soccorso. Il radar ARPA come strumento anticollisione. Funzionalità e utilità AIS.

Influenza degli elementi meteomarini nella gestione della nave (IMO STCW: I competenza; X competenza)

Fenomeno della Marea. Problemi nautici sulle maree. Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità. Correnti di marea. Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas. Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci. Carte al suolo e carte in quota. Organizzazione dei servizi meteo. Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routing Charts. Navigazione meteorologica.

Navigazione integrata (IMO STCW: I competenza e IV competenza)

Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni. Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di reportazione delle navi e delle procedure VTS*. Girobussole: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento. Ecoscandagli e log. Struttura e segnali del sistema GPS. Calcolo della posizione GPS: misure di pseudo range. Errori del GPS. Accuratezza del sistema. La cartografia nautica in formato digitale. ECDIS. Pianificazione con il sistema ECDIS. Giropilota e autopilota. Integrazione dei sistemi di navigazione.

Tenuta della guardia (IMO STCW: II competenza)

Contenuto COLREGs. Principi fondamentali per la tenuta della guardia. Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS. Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard. Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC. Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT. Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART

Emergenze a bordo (IMO STCW: V competenza; XIV competenza; XV competenza)

Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA. Prevenzione degli infortuni a bordo. Organizzazione dei servizi di emergenza. Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva.

Security: principali prescrizioni codice ISPS, livelli di security, possibili minacce in termini di security, figure coinvolte nella gestione della security (SSP, CSO, PFSO).

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 49 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

Incaglio: cause, reazione del fondo e ascissa del punto d'incaglio, stabilità statica di una nave incagliata, incaglio sulla chiglia o in un punto qualsiasi, tecniche di disincaglio.

Generalità sulla convenzione SAR: organizzazione sistema SAR, principali strutture e figure (SRR, RCC, SMC, OSC). Manuale IAMSAR. Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali. Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio collettivi.

Prevenzione Inquinamento (IMO-STCW XII competenza)

Inquinamento operativo e accidentale. Intervento in caso di inquinamento da idrocarburi
 Generalità sulla convenzione MARPOL. Analisi principali annessi convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica. Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention.

Siracusa, 05/05/2025

Proff. Palma Domenico – Ambrogio Salvatore

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5 CN

DISCIPLINA: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE

DOCENTE: PALMA DOMENICO – AMBROGIO SALVATORE

La classe è costituita da 14 alunni che si rilevano nel complesso attenti e disponibili al dialogo didattico - educativo; dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un atteggiamento formalmente corretto. Si sottolinea la presenza di una classe mediamente omogenea in termini di capacità ed impegno; i debiti formativi, che hanno interessato circa il 20% degli studenti, sono stati colmati. La frequenza, per alcuni, non è stata sempre regolare e questo aspetto ha influito negativamente sull'andamento didattico dato che una parte della classe ha assunto un atteggiamento di poca responsabilità in relazione all'impegno di studio a casa (soprattutto nello svolgimento di esercizi) in contrasto col lavoro in classe (sia individuale che di gruppo) che è risultato complessivamente buono.

Una parte delle competenze programmate sono state sviluppate e raggiunte con la metodologia didattica dei percorsi PCTO già alternanza scuola lavoro.

Infine, sono stati attivati raccordi interdisciplinari con l'Insegnante di:

- Elettrotecnica per i collegamenti con tutti i sistemi di radionavigazione;
- Inglese, per la terminologia tecnica in uso a livello internazionale e anche per lo sviluppo di un'unità didattica con metodologia CLIL.

Infine, si evidenzia che solo un gruppo di allievi ha evidenziato attaccamento al dovere per tutto l'anno scolastico ed in prossimità degli esami finali, raggiungendo valutazioni positive. Tutto ciò ha provocato rallentamenti in ordine all'approfondimento ed al ripasso degli argomenti trattati.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 50 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMEDED 2010
Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione Mantiene una sicura guardia di navigazione Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione Uso dell'ecdis per mantenere la sicurezza della navigazione Risponde alle emergenze
Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico. Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave.
Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. Mantiene una sicura guardia di navigazione.
Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione. Mantiene una sicura guardia di navigazione. Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione. Uso dell'ecdis per mantenere la sicurezza della navigazione

CONTENUTI TRATTATI

Percentuale di Programma Svolto 100 %100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- | | |
|--|------------------------------|
| ▪ Laboratorio di carteggio, planetario | ▪ PCTO |
| ▪ lezione frontale | ▪ e-learning |
| ▪ dialogo formativo | ▪ percorso autoapprendimento |

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| ▪ Simulatore | ▪ dispense |
| ▪ monografie di apparati | ▪ libro di testo |
| ▪ pubblicazioni ed e-book | ▪ apparati multimediali |

Il libro di testo utilizzato è: **Fondamenti di Costruzione e Gestione della nave 2**
Fondamenti di Navigazione e Meteorologia nautica 2

Autore: R. Antola

Casa Editrice: Simone per la scuola

 A. RIZZA	I.I.S.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	
Pagina 51 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per ciascun studente sono state fatte due prove per ogni valutazione di fine I e II quadrimestre di cui una orale e l'altra scritta.

In itinere	★ prova semi strutturata ★ prova di simulazione
Fine modulo	★ prova semi strutturata ★ prova di simulazione

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 05/05/2025

Proff. Palma Domenico – Ambrogio Salvatore

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5C CMN
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: IMBALZANO CARLO – PIRRUCCIO SALVATORE

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017”.

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE
<p>MODULO N. 1. APPARATI MOTORI</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Generalità sui motori a combustione interna alternativi ● Cenni sul motore ad accensione comandata a quattro tempi ● Teoria dei motori diesel ● Cicli termodinamici di riferimento Otto, Diesel ● Struttura ed Ausiliari dei motori diesel ● La potenza negli impianti di propulsione con motori diesel ● Consumo di combustibile nei motori diesel ● L'iniezione del combustibile ● La sovralimentazione ● Raffreddamento dei motori diesel ● Lubrificazione dei motori diesel ● Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali ● Struttura ed Ausiliari delle turbine a gas



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 52 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Principio di funzionamento
- Ciclo termodinamico di riferimento Joule Brayton nei piani P-V; T-s ed h-S
- Cenni degli impianti turbogas combinati

MODULO N. 2 IMPIANTI DI REFRIGERAZIONE, VENTILAZIONE E CONDIZIONAMENTO

- Schema e descrizioni delle componenti di un impianto frigorifero a compressione
- Ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione
- Concetti base sul condizionamento
- Ventilatori: tipologie, grandezze di riferimento e loro misura

MODULO N. 3. OLEODINAMICA SULLE NAVI

- componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica
- le pinne stabilizzatrici
- le eliche a pale orientabili
- porte stagne
- gli ausiliari di coperta

MODULO N. 4 DIFESA AMBIENTALE E DELLA NAVE E SISTEMI DI ESTINZIONE INCENDI

- Generalità sull'inquinamento marino
- Trattamento delle miscele oleose
- Acque nere ed acque grigie – gestione e smaltimento
- Smaltimento dei rifiuti solidi
- Prevenzione incendi
- Rivelazione incendi
- Estinzione incendi
- Impianti fissi e mobili di estinzione incendi

Siracusa, 02/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
IMBALZANO CARLO – PIRRUCCIO SALVATORE

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5C CMN
DISCIPLINA: MECCANICA E MACCHINE
DOCENTE: IMBALZANO CARLO – PIRRUCCIO SALVATORE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui 3 femmine e 11 maschi. Si presenta eterogenea per capacità logiche, intuitive e di apprendimento. Denota una discreta apertura al dialogo educativo e sa, in generale, seguire le norme che regolano la vita scolastica. Il livello di competenze e conoscenze rilevato durante l'anno risulta essere mediamente più che sufficiente.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 53 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione
- Gestire l'attività di trasporto tenendo conto dell'interazione con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMMENDED 2010
<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri • Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti di propulsione • Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza 	<p>MANTENERE LE CONDIZIONI DI NAVIGABILITA' (SEAWORTHINESS) DELLA NAVE (COMPETENZA XIII)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo 	<p>MANOVRA LA NAVE (COMPETENZA IX)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo 	<p>Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento (COMPETENZA XII)</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza • Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo 	<p>Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo (COMPETENZA XIV)</p>

CONTENUTI TRATTATI⁶

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale
- dialogo formativo
- problem solving
- alternanza
- simulazione – virtual Lab



- attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo: *Luciano Ferraro* – **“Meccanica, Macchine ed impianti ausiliari”** Ed. Blu – per conduzione di apparati ed impianti marittimi

- attrezzature di laboratorio
- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali
- strumenti per calcolo elettronico
- strumenti di misura
- Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 02/05/2015

FIRMA DEL DOCENTE
IMBALZANO CARLO – PIRRUCCIO SALVATORE

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5^C
DISCIPLINA: _ELETTROTECNICA ELETTRONICA AUTOMAZIONE
DOCENTI: Proff. DANILO MALARBI' - ANTONINO SPINELLA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 55 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Percentuale di Programma Svolto 100%

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

MODULO N. 1 – IMPIANTI ELETTRICI DI BORDO CON LE RELATIVE PROTEZIONI

- Impianto elettrico di bordo, schemi
- Impianto principale, circuiti ausiliari
- Tensioni utilizzate a bordo.
- Gruppi di generazione ordinari e di emergenza
- Quadri elettrici utilizzati nelle navi
- Sistema di protezione
- Cenni regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica

MODULO N. 2 – IMPIANTI ELETTRONICI DI BORDO

- Il sistema globale GMDSS
- Aree radio del GMDSS apparati usati nelle varie aree
- Cenni sui filtri, convertitori analogico-digitali e amplificatori operazionali
- Modulazione di ampiezza, di frequenza, di fase, ad impulsi
- Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori utilizzati nelle navi

MODULO N. 3 – COMUNICAZIONI RADIO E NAVIGAZIONE RADIO ASSISTITA

- Schema a blocchi della comunicazione navale
- Apparati di trasmissione e antenne
- Mezzi di propagazione
- Propagazione delle onde elettromagnetiche nella troposfera, ionosfera, spazio
- Suddivisione delle onde elettromagnetiche al variare della frequenza e della lunghezza d'onda
- Apparati di ricezione

MODULO N. 4 – SISTEMI DI MONIAGGIO E POSIZIONE

- Principio di funzionamento del radar caratteristiche impieghi e classificazione
- Componenti di un radar, schema a blocchi
- Sonar, ecoscandaglio
- Il sistema di navigazione satellitare GPS

MODULO N. 5 – TEORIA DEI SISTEMI, CONTROLLI AUTOMATICI E PLC

- I controlli automatici
- Controllo a catena aperta e a catena chiusa
- Schema a blocchi di un controllo a catena chiusa
- Regolazione on-off, proporzionale, derivativa, integrale
- Autopilota
- Introduzione all'automazione con PLC
- Sistemi di controllo in logica cablata e sistemi di controllo
- Struttura del PLC
- Linguaggi KOP, AWL e di programmazione del PLC

Per gli argomenti trattati sono state utilizzate delle dispense, disponibili su classroom di Google Suite, distribuite dai docenti. Per alcuni argomenti, sono state svolte delle esercitazioni di laboratorio.

Siracusa, 29 aprile 2025

FIRMA DEL DOCENTE

PROF. DANILO MALARBI'
PROF. ANTONINO SPINELLA



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 56 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5^C
DISCIPLINA: ELETTROTECNICA ELETTRONICA AUTOMAZIONE
DOCENTI: Proff. DANILO MALARBI' - ANTONINO SPINELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato mediamente un impegno soddisfacente durante l'intero anno scolastico. L'azione didattica, è stata svolta in presenza. E' stato distribuito svariato materiale didattico tramite la piattaforma classroom e nel pieno rispetto della normativa, è stata svolta, anche attività laboratoriale. Alcuni studenti hanno mostrato attenzione e partecipazione discontinui. I risultati, pur tenendo conto delle difficoltà personali degli studenti, sono stati mediamente sufficienti eccetto qualche caso che ha raggiunto buoni risultati. Hanno svolto anche se con qualche difficoltà il lavoro assegnato, adeguato è stato il dialogo educativo tra docenti e studenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

Riconoscere i sistemi di protezione e gli impianti di bordo

Trasmissione dei segnali a distanza e protocolli di comunicazione

Conoscere i mezzi di propagazione di un'informazione

Utilizzare i vari sistemi per la condotta ed il controllo del mezzo di trasporto marittimo

Utilizzare hardware e software di automazione di apparecchiature e impianti

Suggerimento. *Inserire tutte le competenze raggiunte.*

(da copiare dalla programmazione)

COMPETENZE LLGG	COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010
controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza	Mantiene una sicura guardia di navigazione Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave
Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative del settore	Mantenere una sicura guardia di macchina Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative del settore controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto interagire coi sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio	Pianifica e dirige una trasferta e determina la posizione Mantenere una sicura guardia di macchina Risponde alle emergenze Trasmette e riceve informazioni tramite segnali ottici Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave
Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative del settore	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione Mantenere una sicura guardia di macchina Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave



A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 57 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Operare nel sistema di qualità nel rispetto delle normative del settore
controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti
interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio

Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
Mantenere una sicura guardia in macchina
Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

CONTENUTI TRATTATI⁷

Percentuale di Programma Svolto 100_%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"I docenti dichiarano di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- laboratorio
- lezione frontale partecipata con LIM
- problem solving
- simulazione – virtual Lab

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- simulatore
- monografie di apparati
- virtual – lab
- dispense
- libro di testo
- apparati multimediali (LIM, PC)
- strumenti di misura

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali per ogni modulo trattato. Durante lo stesso si è verificato il livello di apprendimento tramite il sistema del problem solving. A fine modulo sono state assegnate tutta una serie di verifiche al fine di valutare lo stato di apprendimento e di conoscenza. Con l'attività di laboratorio si è puntato sulle competenze.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 58 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> Xprove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova in laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input checked="" type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input checked="" type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 29 aprile 2025

FIRMA DEI DOCENTI

PROF. DANILO MALARBI
 PROF. ANTONINO SPINELLA

Modello SCTW - Anno Scolastico 2024/2025- CLASSE: V CN
Disciplina: Scienze Motorie
Docente: Nerucci Antonio

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati. ***"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".***

Percentuale di Programma Svolto 100 % 100

Titolo Moduli ed Unità didattiche - specifiche



A. RIZZA

IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Sistema Gestione Qualità
per la Formazione
Marittima ...

Pagina 59 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.

L'insegnamento delle Scienze Motorie ha voluto tendere al motivato coinvolgimento degli alunni attingendo al patrimonio motorio delle diverse discipline sportive.

°Potenziamento Fisiologico:

I mezzi operativi sono stati molteplici ma sempre aderenti agli interessi degli alunni e alla disponibilità degli attrezzi. Una scelta adeguata della entità del carico e della ripetizione degli esercizi ha promosso:

POTENZIAMENTO MUSCOLARE:

_Preatletismo a carattere generale;

_Esercizi di opposizione e resistenza;

_Esercizi a carico naturale:

_Esercizi in graduale aumento e intensità di lavoro.

MIGLIORAMENTO DELLE FUNZIONI CARDIO RESPIRATORIE:

_Corsa con durata a ritmi crescenti:

_Esercizi a corpo libero ad intensità progressiva;

CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ MOTORIE COMPLESSE:

-Esercizi di Coordinazione generale;

-Esercizi di Mobilità articolare;

-Esercizi di Equilibrio Statico e Dinamico;

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E AUTOCONTROLLO;

-Giochi di squadra con rispetto delle regole. La conoscenza e la pratica delle discipline sportive.

-conoscenza e pratica di alcune discipline sportive.

-PALLAVOLO;

-CALCETTO;

-BASKET;

-PALLATAMBURELLO;

-BADMINTON.

Informazioni sull'Anatomia Fisiologica.

Conoscenza dei principali apparati: Muscolare, osteo articolare, Cardio circolatorio, Respiratorio.

Doping-Nozioni di Scienze dell'alimentazione-Nozioni di pronto soccorso.

Il docente dichiara

di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017.

Siracusa, Aprile 2025

Prof. Nerucci Antonio.

Modello SCTW - Anno Scolastico 2024_/2025 - CLASSE: _V CN
Disciplina: Scienze Motorie
Docente: Nerucci Antonio

Profilo della classe

- *Tutto il lavoro svolto nelle Scienze Motorie, si può considerare un lavoro di squadra per riuscire a sviluppare principalmente la Cooperazione e la Socializzazione nonché l'aspetto tecnico sportivo.*

 A. RIZZA	IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA ITTL "G. A. DELLA TARGIA" DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (D.P.R. 323/98 Art. 5)	 Sistema Gestione Qualità per la Formazione Marittima ...
Pagina 60 di 74	Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20	Red. RSG App. DS

- *Gli sport praticati sono stati: Calcetto, Pallavolo, Pallatamburello, Badminton, Padel, Pallacanestro, Lancio del Vortex per simulare il Lancio del Giavellotto in Atletica Leggera.*
- *Progressi sono stati fatti dagli alunni in modo sostanziale considerati i punti di partenza.*

Raggiungimento degli obiettivi e competenze

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

Obiettivi Generali

**Acquisire senso di responsabilita’;
Rispettare le Regole;
Possedere capacita’ di Collaborazione;
Possedere autonomia operativa; Possedere informazioni sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni.**

Competenze LLGG	Competenze STCW 95 Emended 2010
Acquisire competenze operative; Collaborare e Cooperare; Eeguire correttamente fondamentali di gioco;	Saper coordinare azioni efficaci in situazioni diverse.

Contenuti trattati

Percentuale di Programma Svolto ..._100_%100

Titolo Moduli ed Unità didattiche
ARGOMENTI: Allegato programma <i>“Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell’11 maggio 2017”.</i>

Metodologie didattiche

- lezione frontale
- dialogo formativo
- e-learning
- percorso autoapprendimento
- attività didattiche esterne varie
- DaD
- Esercitazioni pratiche presso i campi sportivi a disposizione della Scuola.

Materiali didattici utilizzati

Tipologia delle prove di verifica utilizzate e criteri di valutazione

Verifiche effettuate durante le ore di lezione con spiegazione e messa in pratica da parte degli alunni.



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



(D.P.R. 323/98 Art. 5)

Pagina 61 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

In itinere	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input checked="" type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> saggio breve <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD
Fine modulo	<input type="checkbox"/> prova strutturata <input type="checkbox"/> prova semi strutturata <input type="checkbox"/> prova in laboratorio <input type="checkbox"/> relazione <input type="checkbox"/> griglie di osservazione <input type="checkbox"/> comprensione del testo <input type="checkbox"/> prova di simulazione <input type="checkbox"/> soluzione di problemi <input type="checkbox"/> elaborazioni grafiche <input type="checkbox"/> prove varie realizzabili su piattaforme didattiche e/o su software per DaD

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'impegno nella presenza alle attività previste da DaD
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, li' Aprile 2025

Prof. Nerucci Antonio

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5C CMN

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Salemi Giuseppina Veronica

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.
"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE



Modulo n.1: La Chiesa

- ✓ L'atto morale
- ✓ La coscienza
- ✓ Le emozioni
- ✓ Il fondamento della morale cristiana
- ✓ L'etica della responsabilità
- ✓ Violenza di genere
- ✓ Globalizzazione ed etica
- ✓ La bioetica (nelle linee essenziali)

Modulo n.2: CHIAMATI ALLA RESPONSABILITÀ

- ✓ L'amore
- ✓ L'amore umano e amore di Dio
- ✓ Il matrimonio e la famiglia
- ✓ Il valore della vita
- ✓ Rispetto del prossimo
- ✓ La donna
- ✓ Papa Francesco

Modulo n.3: Educazione Civica

- ✓ I Diritti umani. Il diritto alla vita: L'Enciclica "Evangelium Vitae"

Siracusa, 30/04/25

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. SALEMI GIUSEPPINA VERONICA)

MODELLO SCTW - ANNO SCOLASTICO 2024/2025 - CLASSE: 5CN

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Giuseppina Veronica Salemi

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 studenti, di cui 3 ragazze, provenienti da diversi contesti territoriali. Si riscontra una diversità di livelli, sia di curiosità intellettuale sia di capacità comunicativa, ciò comporta la necessità di dover tenere attiva l'attenzione per evitare dispersioni nelle comunicazioni formative. C'è una certa potenzialità di dialogo ed interesse da parte di parecchi alunni della classe ma solo alcuni partecipano attivamente al dialogo manifestando una certa curiosità, invece altri si limitano ad ascoltare e intervengono solo su richiesta del docente. A livello disciplinare gli studenti hanno un comportamento sempre corretto e rispettoso sia nei confronti dei docenti che dei discenti. Non si riscontrano problemi sulla frequenza scolastica.

Le attività sono state svolte seguendo il programma ministeriale integrato da documenti del Magistero Ecclesiastico, da passi presi dal Vangelo, dal libro di testo e sono stati effettuati approfondimenti usando videolezioni presi dal canale Youtube.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è buono.



RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E COMPETENZE

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali e le competenze LLGG ed STCW 95 Emended 2010 riportati nelle seguenti tabelle.

OBIETTIVI GENERALI

- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.
- Individuare i contributi dati dalla morale cristiana per il proprio progetto di vita.
- Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Prendere coscienza di quello che accade nel mondo e riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare.
- Conoscere alcune forme di impegno contemporaneo a favore della pace, della giustizia e della solidarietà.

COMPETENZE LLGG

COMPETENZE STCW 95 EMENDED 2010

Sviluppare un maturo senso critico.	
Sviluppare un personale progetto di vita.	
Riflettere sulla propria identità.	
Confrontarsi con il messaggio cristiano.	
Mettere in pratica valori di giustizia morale, sociale e solidarietà.	

CONTENUTI TRATTATI⁸

Percentuale di Programma Svolto 100%100

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI: Allegato programma

"Il docente dichiara di aver concretamente erogato i contenuti disciplinari fissati per i singoli percorsi CMN e CAIM di cui alla nota prot. 5190 dell'11 maggio 2017".

METODOLOGIE DIDATTICHE

- x Lezione frontale
- x Lezione partecipata
- x Dialogo formativo
- x Problem solving
- x Debriefing
- x E-learning

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- x Dispense
- x Libro di testo: L'OSPITE INATTESO



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 64 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

- x Apparati multimediali
- x Materiale multimediale e lezioni su Web
- x Documenti del Magistero

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove orali e una scritta a quadrimestre.

In itinere	x prova strutturata x prova semi strutturata
Fine modulo	x prova strutturata x prova semi strutturata

La parte sottostante deve essere comune a tutto il Consiglio di Classe.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico/a distanza e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Siracusa, 30/04/2025

PROF. _GIUSEPPINA VERONICA SALEMI



ISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 65 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



I.I.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 66 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Allegato 1

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Interpretazione corretta e articolata del testo Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Rispetto dei vincoli posti nella consegna 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



I.I.S. " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 67 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali 	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura 	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione 	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 69 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A	CLASSE	SEZIONE
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 70 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1	
	Elaborazione mediocre	2	
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3	
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50	
	Elaborazione buona, coerente e organica	4	
Coesione e coerenza testuali	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1	
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2	
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3	
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50	
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4	
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50	
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4	
	INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA		
	(TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE		PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1	
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2	
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3	
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50	
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4	

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 71 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A

CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
Coesione e coerenza testuali	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
Conoscenze e riferimenti culturali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Interpretazione corretta e articolata del testo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
	Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente
Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto		2
Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione		3
Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza		3.50
Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni		4
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		

Siracusa,

Punteggio /20

Firma docente



IIS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 72 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Allegato 2

INDICATORI	Alunno/a		DESCRITTORI	P.OTTENUTO
	PUNT. MAX			
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0	
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1	
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2	
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0	
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1	
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2	
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/ commenta le scelte effettuate	1	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/ commenta le scelte effettuate	2	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/ commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/ commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/ commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo	0	
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1	
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2	
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3	
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20			*TOTALE	0
Commissione "....."				
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1	Commissario 4	Firma Commissario 4	
Commissario 2	Firma Commissario 1	Commissario 5	Firma Commissario 5	



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 73 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Allegato 3

MODULO ORIENTATIVO - CLASSE V CN 2024/2025
TUTOR: AMBROGIO SALVATORE - COORDINATORE: AMBROGIO SALVATORE

ATTIVITA'	MODALITA' (CURRICULARE O EXTRA)	ENTE O DOCENTE	DATA	COMPETENZA SVILUPPATA	ORE
PCTO: Esercitazione Nave Gregoretti	C	PALMA AMBROGIO	24/9/24	LIFECOMP	4
PCTO: Visita Nave Dattilo	C	PALMA	27/9/25	LIFECOMP	3
Incontro ITS Archimede	C	COSTANZO	9/10/25	LIFECOMP	1
Fiera Orienta Catania	C	COSTANZO	23/10/25	LIFE COMP	6
Incontro AVIS	C	PALMA	28/11/25	LIFE COMP	1
Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	C	IMBALZANO	2/12/25	LIFECOMP	4
Incontro con ASSORIENTA	C	COSTANZO	9/12/25	LIFECOMP	4
Incontro Capitaneria di porto	C	COSTANZO	20/1/25	LIFE COMP	1
Progetto Legalità - Incontro con Polizia di Stato	C	COSTANZO	27/1/25	LIFE COMP	2
Visita Simulacro S. Lucia	C	SPINELLA	17/12/25	LIFECOMP	3
Incontro Capitaneria di porto sulla tutela ambientale	C	VINCI	5/2/25	GREENCOMP	2
Visione film "L'Abbaglio"	C	COSTANZO	27/2/25	LIFECOMP	3
ITS: Mobilità sostenibile trasporti di Catania	C	ITS CATANIA	8/4/25	LIFECOMP	3
Incontro ATENA - Area SECA Mediterranea	C	ATENA	14/3/25	GREENCOMP	4
ITS: Fondazione Giovanni Caboto-Scuola superiore di Tecnologia per il mare	C	ITS CABOTO	18/3/25	LIFECOMP	1
CODER'Z - Introduzione al mondo della programmazione	E	CODER'Z	10-16/4/25	DIGCOMP	40



IISS " A. RIZZA" - SIRACUSA
ITTL "G. A. DELLA TARGIA"
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 (D.P.R. 323/98 Art. 5)



Pagina 74 di 74

Quali.For.Ma. – Ed. 02 Rev. 01 del 3/1/19 – Agg. 02 del 28/01/20

Red. RSG App. DS

Il presente documento è condiviso e approvato in toto dai docenti del Consiglio di Classe, durante la riunione del consiglio di classe, come risulta dal verbale n° 4 del 07/05/2025.

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>	<i>Firma</i>
AMBROGIO SALVATORE (COORDINATORE)	SCIENZE NAVIGAZIONE	
COSTANZO MARIA	ITALIANO,STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
FINOCCHIARO GIUSEPPE	MATEMATICA	
GIGLIO PIERO	DIRITTO ED ECONOMIA	
IMBALZANO CARLO	MECCANICA E MACCHINE	
MALARBI' DANILO	ELETTROTECNICA	
NERUCCI ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	
PALMA DOMENICO	SCIENZE NAVIGAZIONE	
PIRRUCCIO SALVATORE	MECC E MACCHINE	
SPINELLA ANTONIO	ELETTROTECNICA	
SALEMI GIUSEPPINNA VERONICA	RELIGIONE	
VINCI MARIAGABRIELLA	LINGUA INGLESE	